

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

41/42

LIMITI AL CAPITALE E RICETTA SOLTANTO IN FARMACIA

Federfarma ha esposto le sue osservazioni sul Ddl Concorrenza nel corso dell'Audizione in Senato, ribadendo le proprie posizioni: necessità di porre limitazioni rigorose per assicurare che l'ingresso dei capitali nella proprietà sia compatibile con la funzione sanitaria del servizio farmaceutico e priorità assoluta al mantenimento della prescrizione medica in farmacia (a pag. 3).

**Dal 2016
ricetta
elettronica
valida
in tutta Italia**

**Preparazioni
galeniche
La Corte
di Giustizia Ue
fa chiarezza**

**Ddl Stabilità
Le principali
disposizioni
di carattere
fiscale**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)



Nestlé
NIDINA[®]



Quando il latte materno manca
o è insufficiente **scegli NIDINA**[®]



NIDINA[®]
l'unico latte formulato con...

OPTIPRO[®]

Tecnologia brevettata di
frazionamento delle proteine
per ottimizzarne la qualità

L.Reuteri DSM 17938

Il probiotico studiato per il
comfort gastrointestinale



Nestlé

AVVISO IMPORTANTE: Il latte materno è l'alimento ideale per il lattante. Prima di scegliere un latte formulato è necessario interpellare il pediatra. Nestlé NIDINA[®] 1 con L.Reuteri è un latte per lattanti indicato fin dalla nascita, in assenza del latte materno. Nestlé NIDINA[®] 2 con L.Reuteri è un latte di proseguimento indicato a partire da 6 mesi di età e non deve essere utilizzato in sostituzione del latte materno nei primi 6 mesi di vita. Nestlé NIDINA[®] 1 e 2 con L.Reuteri contengono L.Reuteri DSM17938.

Il Punto

Le osservazioni di Federfarma al Senato sul Ddl Concorrenza

LIMITI AL CAPITALE E RICETTA SOLTANTO IN FARMACIA

Prosegue in Senato l'iter del Ddl Concorrenza e Federfarma è stata audita presso la Commissione Industria. Due ovviamente i principali nodi sui quali Federfarma ha portato le proprie osservazioni e le proposte per tutelare il servizio farmaceutico e la funzione sociale e sanitaria delle nostre aziende: l'articolo 48 del Ddl (AS2085), con l'introduzione del capitale nella proprietà della farmacia, e la ricetta medica in farmacia.

L'introduzione del capitale modificherà profondamente l'assetto proprietario della farmacia.

Attualmente, infatti, possono essere titolari di farmacia solo singoli farmacisti o società costituite esclusivamente da farmacisti, che possono detenere non più di 4 farmacie nella provincia in cui ha sede la società. A seguito delle modifiche proposte dal Governo -e fermo restando l'attuale assetto normativo del settore con tutte le sue regole- la titolarità della farmacia potrà essere assegnata anche a società di capitali, dunque una compagine sociale del tutto priva di farmacisti, e potranno essere create catene di farmacie.

Attribuire la titolarità della farmacia a una società di capitale, nella quale può anche mancare totalmente la partecipazione di farmacisti, senza alcuna limitazione al numero di farmacie che possono essere acquisite da tale società, potrebbe significare

far prevalere le esigenze dell'impresa su quelle della tutela della salute. Per questo motivo, in altri Paesi europei l'introduzione del capitale nella proprietà della farmacia è stata accompagnata da una serie di norme, volte a garantire la massima trasparenza e la prevalenza degli aspetti professionali su quelli commerciali.

Nel primo passaggio parlamentare, la Camera dei Deputati, anche su sollecitazione di Federfarma, ha correttamente introdotto due elementi di garanzia e di trasparenza, volti a rendere l'ingresso del capitale compatibile con la funzione sanitaria della farmacia. In particolare, sono state estese anche alle società di capitali le incompatibilità previste oggi per le società di farmacisti titolari di farmacia. Questo impedisce a soggetti che svolgono attività di produzione e informazione scientifica del farmaco e attività medica di avere quote di partecipazione in società titolari di farmacia. Per garantire un'effettiva possibilità di controllo sui soggetti che entrano nella proprietà di farmacie, la Camera ha anche introdotto l'obbligo di trasmettere lo statuto e le variazioni della compagine sociale delle società titolari di farmacia all'Ordine nazionale e provinciale dei farmacisti, alla Regione e alla Asl. Anche questa è una misura tesa alla trasparenza, come da richiesta di Federfarma.

Le garanzie introdotte alla Camera sono

quindi apprezzabili. Nell'ottica di maggiore garanzia e trasparenza Federfarma, nell'Audizione, ha proposto al Senato, secondo le indicazioni dell'Assemblea, l'introduzione di altri due strumenti. Innanzitutto che, in analogia con quanto previsto dall'articolo 41 per le società di avvocati, la maggioranza delle quote o delle azioni di una farmacia sia di proprietà di farmacisti abilitati e iscritti all'Albo: la gestione della farmacia sarà così più professionale e saranno evitate derive commerciali.

Federfarma chiede anche che sia posto un limite all'acquisizione di farmacie da parte delle società di capitali nell'ambito del mercato territoriale di riferimento, cioè che la legge fissi una percentuale massima di farmacie di proprietà del capitale sul totale di quelle presenti in quel determinato territorio. Tale vincolo impedirebbe la formazione di concentrazioni eccessive, con poche società che potrebbero controllare, direttamente o indirettamente, l'intero settore della dispensazione dei farmaci, come avvenuto, seppure in condizioni diverse, in Svezia, dove, nel 2010, il Governo ha deciso di privatizzare la società pubblica proprietaria di tutte le farmacie svedesi. Con il risultato che oggi l'80% di tali farmacie è in mano a catene di farmacie di proprietà di grandi gruppi che controllano interamente il mercato del farmaco del Paese scandinavo. Una situazione analoga si è verificata all'i-

nizio degli anni 2000 in Norvegia, dove le farmacie di proprietà di un singolo farmacista titolare sono poco più del 7% del totale.

Il secondo tema trattato in Audizione è il mantenimento della ricetta medica in farmacia, questione prioritaria per l'efficienza del servizio.

La normativa italiana che limita alla farmacia la distribuzione dei farmaci con obbligo di ricetta, ancorché non concedibili, infatti, risponde pienamente alla necessità di tutelare la salute dei cittadini e di agevolare l'accesso al farmaco anche nelle zone disagiate e nei piccoli Comuni, dove il servizio viene oggi assicurato proprio grazie alle farmacie rurali, il cui equilibrio economico, spesso precario, è garantito oltre che dalla programmazione territoriale proprio dall'esclusiva della distribuzione del farmaco con obbligo di ricetta.

Incuranti della scelta consapevolmente assunta dal Governo di salvaguardare l'as-

setto del servizio farmaceutico attuale, con tutte le garanzie di servizio pubblico e di capillarità, e altrettanto consapevolmente confermata dalla Camera (che ha bocciato gli emendamenti tesi a portare la ricetta fuori farmacia), i soggetti interessati ai farmaci C con obbligo di prescrizione hanno decuplicato gli attacchi. Sono stati sbandierati risparmi per il consumatore obiettivamente impossibili da garantire, anche per strutture commerciali che in realtà oggi si limitano a sconti "civetta" su pochi prodotti di automedicazione ad alta rotazione e che sui farmaci con obbligo di ricetta, che hanno un diverso meccanismo di formazione dei prezzi, non potrebbero assolutamente fare gli sconti vantati.

Le promesse hanno raggiunto l'apice con la campagna di Conad, che ha acquistato intere pagine sui giornali e promosso la raccolta firme nei propri punti vendita per promuovere l'uscita della ricetta dalla

farmacia.

Anche sul fronte dell'occupazione i fautori della liberalizzazione hanno diffuso previsioni fantasiose: 5.000 nuovi posti di lavoro, 3.000/3.500 nuove aziende, 700 milioni di investimenti... Tutti dati smentiti da Federfarma in articoli e comunicati stampa. La realtà, illustrata dai numeri e dai ragionamenti ribaditi da Federfarma anche in Audizione, è invece che la vera occupazione per i colleghi potrà venire soltanto dall'apertura delle farmacie messe a concorso e dallo sviluppo della farmacia dei servizi. E che l'unica strada percorribile per evitare danni ai cittadini, in particolare per quanto riguarda la capillarità e l'efficienza del servizio, è quella di assicurare il mantenimento dell'attuale sistema, che regola la dispensazione dei farmaci con ricetta medica.

Il Consiglio di Presidenza



Gentile Farmacista

siamo lieti di informarLa che, i prodotti a marchio **Akuel®** e **SKYN®**

sono ora distribuiti in farmacia in esclusiva da

Health Division di Perfetti Van Melle Italia Srl

Contatti subito il Suo agente di zona per scoprire le novità e le fantastiche offerte commerciali a Lei riservate.



Customer Service HD Perfetti Van Melle

Perfetti Van Melle Srl - Via G. Rossini, 1 - 20020 Lainate (MI)

www.perfettivanmelle.it - Tel +39 02 93535.256 - Fax +39 02 93935.347

Akuel® e SKYN® sono marchi registrati di proprietà di Ansell Limited o di una delle sue affiliate © 2015 Tutti i diritti sono riservati

Resoconto dell'ultima settimana di lavori alle Camere

DDL CONCORRENZA: AUDIZIONI IN X COMMISSIONE AL SENATO

Oltre a Federfarma, i senatori hanno ascoltato le posizioni e le opinioni di tutte le associazioni e di tutti gli enti del mondo farmaceutico in merito alle norme in discussione nel disegno di legge sulla concorrenza, in particolare sull'articolo 48. Riassumiamo che cosa è stato detto nel corso degli incontri

In attesa che si concluda il passaggio al Senato del Ddl di Stabilità, la X Commissione Industria di Palazzo Madama sta effettuando un ciclo di audizioni sul Ddl Concorrenza. Sull'articolo 48, che contiene le norme in materia di farmacie (ingresso del capitale e possibilità di creare catene), la Commissione ha ascoltato le componenti del settore. Oltre a Federfarma, la cui posizione è descritta nel "Punto" di questo numero di *Farma7*, sono stati ascoltati i rappresentanti dei grossisti, dei produttori di generici, dell'Ordine e dell'ente di previdenza di categoria Enpaf.

L'Adf ha espresso piena condivisione per le disposizioni che eliminano il limite di quattro farmacie in capo a un unico soggetto e consentono l'esercizio della farmacia privata da parte di società di capitali. L'apertura al capitale così come prevista offre la ulteriore e concreta possibilità di rafforzare in chiave sinergica e di sistema l'integrazione già esistente con le farmacie. Per quanto riguarda i farmaci di fascia C con ricetta, Adf ritiene che la loro dispensazione debba rimanere di esclusiva competenza della farmacia allo scopo di non depotenziare la farmacia medesima.

Federfarma Servizi ha sollecitato maggiore attenzione alle modalità di ingresso del capitale nella proprietà della farmacia

e vigilanza sulla compagine societaria, che, con la norma in via di definizione, potrà gestire più farmacie. In particolare, va prevista la presenza di un farmacista con ruolo decisionale e capacità di intervento nella gestione.

Assogenerici ha proposto che sia inserita nel disegno di legge l'abrogazione dell'articolo 11, comma 1 della Legge 8 novembre 2012, n. 189, che subordina l'inserimento dei medicinali equivalenti nel prontuario farmaceutico nazionale alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare della specialità di riferimento, inserendo in tal modo una nuova forma di patent linkage nella normativa italiana.

La Fofi ha espresso la propria contrarietà in merito all'ingresso dei capitali nella titolarità delle farmacie, soprattutto perché la riserva della titolarità ai farmacisti rappresenta "una misura giustificata, proporzionata e idonea al perseguimento dell'interesse pubblico a una corretta erogazione dell'assistenza farmaceutica ai cittadini". Richiamata la situazione europea, la Federazione ha osservato che la Commissione europea stessa nel 2012 -anche a seguito delle posizioni assunte dalla Corte di Giustizia europea- ha deciso di abbandonare tutte le controversie sulla regolazione della

proprietà delle farmacie nei Paesi membri.

In conclusione, sottolineando la necessità di non ridurre tutto a un fattore economico, la Federazione degli Ordini dei farmacisti ha sottolineato la necessità di individuare criteri e modalità che garantiscano la professionalità delle prestazioni erogate e la tutela della salute dei cittadini, suggerendo di istituire un Albo delle società titolari di farmacia per un controllo disciplinare delle relative attività e rendere omogenea la normativa prevista per le società titolari di farmacia con quella delle società tra professionisti.

L'Enpaf ha richiamato l'attenzione sul riconoscimento della titolarità dell'esercizio delle farmacie in capo a società di capitali, previsione che, in assenza di vincoli di maggioranza nel capitale da parte dei professionisti, rischia di determinare rilevanti effetti sulla stabilità della gestione previdenziale dell'Enpaf nel medio e nel lungo periodo: è prevedibile, infatti, una forte contrazione del numero degli iscritti titolari di farmacia che hanno solo l'Enpaf quale ente di previdenza ad appartenenza obbligatoria, incrementandosi, invece, il numero di quelli che svolgerebbero la propria attività in regime di lavoro.

Sono stati ascoltati anche i rappresentanti della Federazione delle parafarmacie, che hanno ribadito la richiesta di consentire la vendita di medicinali con ricetta medica negli esercizi commerciali dotati di farmacista e la propria contrarietà all'ingresso del capitale nella proprietà della farmacia.

FARMACI INNOVATIVI FISSARE LE PRIORITÀ

Le senatrici **Federica Chiavaroli** (Ncd) e **Magda Angela Zanoni** (Pd), relatrici del Ddl di Stabilità 2016 al Senato, hanno presentato un emendamento che chiarisce che il fondo per l'erogazione dei farmaci innovativi (un miliardo di euro per gli anni 2015 e 2016) non concorre alla formazione del tetto della spesa farmaceutica territoriale e che solamente la quota eccedente l'importo del fondo confluisce in tale voce di spesa. L'emendamento prevede anche che il Ministero della Salute, sentita l'Aifa, debba predisporre un programma strategico volto a stabilire priorità di intervento e condizioni di accesso ai trattamenti innovativi.

Il Governo, da parte sua, ha presentato un emendamento, con il quale vengono riversati all'interno del Ddl di Stabilità i contenuti del Dl Salva-Regioni, approva-

to recentemente dal Consiglio dei ministri per sanare la contabilità delle Regioni, che hanno utilizzato i finanziamenti destinati a sanare i debiti pregressi per finanziare altre voci di spesa, e per consentire loro di mettere in bilancio il 90% delle somme attese a titolo di pay-back della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale per gli anni 2013 e 2014.

LIMITARE GLI SPRECHI USAR BENE LE RISORSE

La XII Commissione Affari sociali della Camera, nell'esaminare le proposte di legge per la limitazione degli sprechi, l'uso consapevole delle risorse e la sostenibilità ambientale, ha deliberato la costituzione di un Comitato ristretto per la predisposizione di un testo unificato.

Intervenendo in Commissione, il sottosegretario alla Salute **Vito De Filippo**, dopo

aver espresso apprezzamento per l'iniziativa normativa, ha fatto riferimento al riutilizzo di beni di "prima necessità", ricordando il tema dei medicinali non utilizzati, non scaduti e correttamente conservati. In proposito, ha suggerito l'opportunità di valutare l'estensione dell'ambito di applicazione del provvedimento anche a tale specifica tematica.

Il presidente della Commissione **Andrea Marazziti** ha ricordato che l'inclusione dei farmaci nelle iniziative volte a ridurre lo spreco è oggetto anche di una proposta di legge presentata dalla deputata Pd **Donata Lenzi**, la quale, a sua volta, è intervenuta sottolineando che la proposta da lei presentata è basata sul lavoro svolto dalla Commissione nella scorsa legislatura. In proposito **Anna Miotto** (Pd) ha chiesto di acquisire i risultati della Commissione ministeriale che si è occupata del tema dello spreco dei medicinali. (PB)



Novo Nordisk SpA

Comunica ai signori Grossisti e Farmacisti l'immissione in commercio della specialità medicinale

Saxenda®

Soluzione iniettabile in penna preriempita - ogni penna preriempita contiene 18 mg di liraglutide in 3 ml ed eroga dosi da 0,6 mg, 1,2 mg, 1,8 mg, 2,4 mg e 3 mg

Classe di rimborsabilità: C_(nn)

Confezione: AIC n. 044018036/E - confezione da 5 penne preriempite

Prezzo al pubblico: Euro 365,15 (IVA inclusa) - **Prezzo ex factory:** Euro 221,25 (IVA esclusa)

GAZZETTA UFFICIALE n. 146 del 26/06/2015 - Determina n. 776/2015

Il prodotto è già disponibile per gli ordini presso i magazzini di zona di Novo Nordisk SpA

BASILICATA

La Regione Basilicata ha dato avvio a un'indagine per rilevare la qualità dell'assistenza ospedaliera, con la collaborazione delle Aziende sanitarie e del Laboratorio management e Sanità della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa. A campione, ai pazienti ricoverati tra novembre 2015 e gennaio 2016 sarà inviato un questionario mirato a evidenziare il livello e la qualità dell'esperienza vissuta in ospedale. "L'opinione del cittadino sulla qualità dell'assistenza ricevuta -commenta il presidente della Regione, **Marcello Pittella**- ci dà informazioni importanti. Un ospedale si qualifica anche per il tasso di "umanità" che mette in campo nei confronti di persone che, in quel momento, stanno vivendo una oggettiva condizione di fragilità. Il punto di vista dei pazienti diventa, dunque, un osservatorio privilegiato, che ci permetterà di intervenire dove è necessario per rispondere in modo adeguato ai bisogni di cura ed elevare gli standard del sistema ospedaliero". Il questionario, già utilizzato in altre Regioni, ha l'obiettivo di mettere a fuoco i modelli comportamentali e le relazioni che l'ospedale stabilisce con il paziente. Dall'indagine sono esclusi i pronto soccorso e i reparti di terapia intensiva. Il cittadino riceverà a casa il questionario.

LAZIO

Con un decreto del subcommissario acta per la Sanità del Lazio, **Giovanni Bissoni**, è stata istituita la Commissione regionale del farmaco con la sigla Co.Re.Fa. Si occuperà di supportare le decisioni regolatorie della Regione in materia di farmaci, con un ruolo tecnico-scientifico che sarà svolto "attraverso la stesura di docu-

menti utili a definire la politica del farmaco" nella Regione. La commissione nasce con il preciso scopo di "presidiare" gli spazi regionali in materia di politica farmaceutica, concentrandosi "nell'elaborazione di strategie e raccomandazioni che permettano il governo dell'area farmaceutica". L'attività di Co.Re.Fa. sarà sostenuta dal Dipartimento regionale di epidemiologia, con l'obiettivo di inquadrare la governance del farmaco. Tra i componenti della commissione (che restano in carica tre anni, per essere poi rinnovati) è prevista la presenza di specialisti in oncologia, ematologia, medicina interna, gastroenterologia, cardiologia e medicina generale, ma anche di un dirigente farmacista dell'area politica del farmaco, di farmacisti Asl e di azienda ospedaliera, di un rappresentante dell'Istituto superiore di sanità e di un esperto del Dipartimento laziale di epidemiologia. Co.Re.Fa. dovrà infatti occuparsi di: produrre raccomandazioni evidence based, documenti di indirizzo e linee guida/raccomandazioni per l'uso appropriato del farmaco; supporto nelle attività di aggiornamento on time del Prontuario terapeutico regionale; identificarne il place in therapy per le nuove terapie approvate da Ema e Aifa; determinare l'uso off label di farmaci ancora non approvati da Ema e Aifa; valutare l'uso di farmaci registrati come Cnn (farmaci di fascia C non negoziati) da Aifa; armonizzare l'attività svolta nell'ambito dei Prontuari farmaceutici ospedalieri locali; definire gli indicatori per la valutazione dell'uso appropriato dei farmaci e implementare le decisioni adottate; supportare le attività di valutazione dell'appropriatezza prescrittiva in base all'analisi dei consumi farmaceutici regionali e, infine, offrire un sostegno tecnico-scientifico all'assessorato regionale e alla direzione generale alla Sanità.

PIEMONTE

L'assessore alla Sanità della Regione, **Antonio Saitta**, in relazione alla Legge regionale n. 11, approvata a giugno, sull'uso terapeutico della cannabis ha dichiarato che non c'è nessun ritardo, né disattenzione all'attuazione, ma solo la volontà di attendere il decreto ministeriale in materia, sul quale la Conferenza dei presidenti delle Regioni si è espressa positivamente e che è ora in fase di definitiva emanazione. "Il decreto ministeriale, sulla base delle evidenze scientifiche fino a ora prodotte e che dovranno essere aggiornate periodicamente, stabilisce che l'uso medico della cannabis può essere considerato un trattamento sintomatico di supporto ai trattamenti standard. Cioè quando i trattamenti consueti non hanno prodotto gli effetti desiderati, è possibile passare all'impiego a uso medico della cannabis e solo per alcune precise patologie gravi". **Saitta** ha precisato che la delibera prevederà che la somministrazione dei cannabinoidi per finalità terapeutiche potrà avvenire in ambito ospedaliero o domiciliare, che la prescrizione deve essere effettuata da medici specialisti operanti in strutture ospedaliere, ma anche dal medico di medicina generale. "Il Servizio sanitario regionale assumerà a proprio carico la spesa relativa all'erogazione dei cannabinoidi per le condizioni patologiche individuate e solo quando il trattamento sia ritenuto dal medico indispensabile", ha aggiunto l'assessore. Infine, la fornitura avverrà direttamente da parte delle farmacie ospedaliere delle Aziende sanitarie locali e ospedaliere; se tali aziende sono sprovviste del servizio di farmacia ospedaliera, i farmaci cannabinoidi possono essere reperiti anche in una farmacia aperta al pubblico. (URIS.RR)

Una settimana di notizie, commenti e interviste sulla stampa italiana

LEGGE DI STABILITÀ, SPENDING REVIEW E STATO SOCIALE AL CENTRO DEL DIBATTITO

Sui giornali spiccano in primo piano i temi economici, con i provvedimenti del Governo e la discussione riguardante i loro effetti sulla spesa pubblica, a partire da quella sanitaria. Tra gli altri argomenti caldi, le vaccinazioni e le ricette dematerializzate

“Il dibattito pubblico in corso sembra offuscare due elementi importanti” della Legge di Stabilità 2016, sostiene il commissario per la spending review Yoram Gutgeld. “Il primo è la ricchezza degli interventi”: oltre 20 misure importanti di “sviluppo economico, di equità sociale e di semplificazione amministrativa”. Il secondo aspetto trascurato è che “questa legge conferma e rafforza l’agenda del Governo, che mette al centro la crescita economica e la difesa dello Stato sociale”. La crescita economica “si realizza con riforme strutturali e con una riduzione di tasse coperta principalmente con la riduzione della spesa e con il recupero dell’evasione fiscale”. La difesa dello Stato sociale “si ottiene mettendo più risorse per questi servizi fondamentali e migliorandone qualità ed efficienza” (*Il Sole 24 Ore*, 11.11.15).

Intanto, per frenare la valanga degli oltre 3.500 emendamenti abbattutasi sulla Commissione Bilancio del Senato, il Governo dirà sì “solo a piccoli ritocchi. Soprattutto quelli a favore del Sud” ha detto il presidente del Consiglio Matteo Renzi. Dopo di che, verrà presentato il classico maxi-emendamento in Aula, su cui sarà posta la questione di fiducia. “Per spingere la crescita -ribadisce il premier- bisogna infondere fiducia nel Paese e la fiducia si ottiene solo dando certezze e riducendo le tasse a cittadini e imprese” (*Il Messaggero*, 10.11.15).

VARIE

Pharmexpo 2015. Presentando Pharmexpo 2015 (a Napoli dal 20 al 22 novembre), il presidente di Federfarma Campania Michele Di Iorio ha commentato: “Federfarma sarà maggiormente protagonista nei prossimi anni portando la farmacia a integrarsi sempre più nel Ssn, a mantenere il ruolo pubblico del servizio e garantirà il controllo sui soggetti che entreranno nella proprietà delle farmacie rappresentate e continuerà a livello parlamentare, governativo, regionale, provinciale e locale a tutelare il servizio farmaceutico” (*Il Mattino*, 12.11.15).

Ricette elettroniche. In Emilia Romagna la ricetta elettronica “è divenuta ingestibile a causa dei continui blocchi del Sar (Sistema di accoglienza regionale), che è il centro smistamento dati della Regione. Impossibile inviare i dati per chiudere le ricette e poter consegnare i farmaci agli assistiti, se non dopo complicate procedure” denuncia il vicepresidente di Federfarma Bologna Alessandro Magnani. Per garantire il regolare servizio farmaceutico ed evitare disagi ai cittadini, aggiunge il presidente di Federfarma Bologna Massimiliano Fracassi, “di fronte al perdurare del malfunzionamento del sistema e in mancanza di un’immediata soluzione dei problemi tecnici da parte del sistema di accoglienza regionale,

le farmacie sono pronte da subito a declassare le ricette da dematerializzate (elettroniche) a ricette rosse (cartacee)” (*Il Resto del Carlino*, 8.11.15).

Industria farmaceutica. “Il comparto mondiale della farmaceutica gode di ottima salute e promette tassi di crescita scoppiettanti” scrive *Il Sole 24 Ore*. “Secondo Deloitte, fra soli tre anni le vendite di medicinali raggiungeranno quota 1.600 miliardi di dollari, vale a dire il 30% in più del fatturato messo a segno l’anno scorso. C’è poi una seconda buona notizia, e riguarda l’Italia: il nostro Paese appare ben posizionato per aggiudicarsi una discreta fetta di questo settore. Lo dicono i numeri di Farmindustria: con 29 miliardi di fatturato nel 2014 siamo i secondi produttori di farmaci in Europa, dietro la Germania. Ma soprattutto, il ritmo a cui cresce il nostro export è il più alto di tutto il Vecchio continente. Soltanto nel 2014 le vendite all’estero di farmaci prodotti in Italia sono cresciute del 72%” (*Il Sole 24 Ore*, 9.11.15).

Turismo sanitario. Anche in Italia si sta diffondendo il turismo sanitario. “Il fenomeno dei broker internazionali che costruiscono pacchetti di viaggio intorno a un paziente è in crescita -spiega il professor Federico Lega, dell’Osservatorio consumi privati della Bocconi- Certo parliamo di una prospettiva ancora da esplorare, ma in tanti si stanno muovendo in Italia”. E non si tratta solo di privati come Humanitas, IEO e San Raffaele di Milano. “Sono in gioco anche strutture pubbliche -prosegue Lega- Ad esempio il Niguarda di Milano, il Rizzoli di Bologna, la città della

Occhi Rossi?

Sfondo tratto da un'opera di Gregorio Mancino



e se stavolta provassi
l'Omeopatia?

Ti bruciano gli occhi? Sono rossi e irritati?

I medicinali omeopatici possono dare un rapido sollievo agli occhi stanchi, secchi, irritati per cause diverse: polvere, pollini, smog, raggi solari, cloro dell'acqua delle piscine, uso prolungato di videoterminali, lenti a contatto. I medicinali omeopatici esistono in specifiche forme orali come granuli, globuli e in colliri anche monodose e possono essere utilizzati da grandi e piccoli.

Parlane con il tuo Medico e con il tuo Farmacista, sapranno prescriverti e consigliarti un medicinale omeopatico adatto ai tuoi sintomi.

BOIRON®

www.boiron.it

L'omeopatia un altro modo di curarti

salute di Torino. La nostra sanità è in grado di attrarre più di quanto pensiamo". Lo dimostra il fatto che ogni anno circa 5mila pazienti stranieri sono disposti a spendere fino a 70mila euro per un ricovero in una delle strutture di eccellenza del nostro Paese (*La Repubblica*, 9.11.15).

Vaccini. Prima di approvare il Piano nazionale vaccini 2016-2018, il ministero dell'Economia ha chiesto di rivedere i conti e di studiare la "complessa materia", visto che il nuovo piano comporterebbe una spesa quasi doppia rispetto al precedente: da 350 a 620 milioni di euro, in ragione del maggior numero di vaccini che si vogliono offrire. Tutto è rimandato alla prossima Conferenza Stato-Regioni, che dovrà anche decidere che cosa far entrare nei Livelli essenziali di assistenza (Lea) e che cosa lasciare fuori (*Il Fatto Quotidiano*, 8.11.15).

Il Piano nazionale anticorruzione è stato aggiornato nella parte riguardante la sanità e presentato dal presidente dell'Autorità anticorruzione Raffaele Cantone con il ministro Lorenzin. Tra le aree da tenere sotto controllo: i contratti di acquisto e gli appalti, gli incarichi e le nomine dei primari, la libera professione dei medici, le liste d'attesa. Tra le misure di contrasto, messe a punto con l'Agenas, il Piano indica: l'informatizzazione delle liste, l'obbligo di prenotare tutte le prestazioni tramite il cup aziendale o sovraziendale, gestendo le agende dei professionisti in relazione alla gravità della patologia, l'aggiornamento periodico delle liste di attesa istituzionali, la verifica periodica dei volumi concordati in sede di autorizzazione (*Il Sole 24 Ore*, 7.11.15).

Occupazione. Continua la crescita dei rapporti di lavoro stabile: secondo i dati Inps, nei primi nove mesi dell'anno si sono registrati circa 1,7 milioni di assunzioni a tempo indeterminato (comprese le trasformazioni di contratti a termine e di apprendistati) a fronte di circa 1,2 milioni di cessazioni, con un saldo positivo di 469mila contratti fissi in più (a gennaio-settembre 2014 la variazione netta dei rapporti a tempo indeterminato si fermava a +98mila). L'esonero contributivo triennale previsto dalla Legge di Stabilità 2015 sta producendo i suoi frutti: fino a settembre ha interessato 906mila contratti, di cui 202mila trasformazioni di rapporti temporanei e 704mila assunzioni a tempo indeterminato. Torna inoltre a salire il ricorso al lavoro full time, a testimonianza di

una prima, seppur lenta, ripresa degli orari di lavoro. Sul totale dei nuovi rapporti si passa dal 61,8% del 2014 al 62,7% (*Il Sole 24 Ore*, 11.11.15).

Meridiano Sanità. "È un'Italia della salute ancora spaccata in due -con i best performer concentrati al centro-nord e i worst performer nel meridione- quella raccontata dal X Rapporto Meridiano Sanità, presentato a Roma da The European House Ambrosetti" scrive *Il Sole 24 Ore*. "A fotografare la situazione di un Paese che sconta una serie di fattori penalizzanti -tra federalismo sanitario, tagli alle risorse, vincoli di finanza pubblica e la perdurante crisi economica- è il nuovo Meridiano Sanità Regional Index, l'indicatore che analizza 40 voci distribuite in 4 aree-chiave: salute della popolazione, equità e capacità di risposta del sistema ai bisogni di salute, efficienza e appropriatezza dell'offerta, qualità delle prestazioni" (*Il Sole 24 Ore*, 11.11.15).

Nuovo Rapporto Prometeia. Presentato il Rapporto sui settori industriali realizzato da Intesa San Paolo e Prometeia. Quest'anno il fatturato dell'industria crescerà dell'1,4%. Rosee previsioni per il futuro. Nel biennio 2016-2017 "saranno i beni di investimento e il progressivo miglioramento della domanda mondiale a sostenere le nostre imprese. La richiesta di made in Italy, infatti, resterà sempre molto forte: crescerà del 4,6% nel 2016 e del 5,6% nel 2017 e riguarderà soprattutto auto e moto (+13,1%), farmaceutica e beni di largo consumo (+11,6%)" (*La Stampa*, 12.11.15).

Fascicolo sanitario elettronico. Con la pubblicazione sulla G.U. del Dpcm 178/2015 prende ufficialmente il via l'utilizzo su tutto il territorio nazionale del fascicolo sanitario elettronico (Fse). Ogni cittadino avrà un fascicolo personale digitale, nel quale saranno raccolti tutti i dati, le informazioni sanitarie e socio-sanitarie che costituiscono la storia clinica individuale. La tracciabilità di prescrizioni, accertamenti, visite, ricoveri, potrà far ridurre sprechi e inefficienze migliorando programmazione, controllo e valutazione del sistema sanitario. Perché il Fascicolo sanitario elettronico diventi concretamente operativo occorre però aspettare che tutte le Regioni, entro il 31 dicembre, abbiano elaborato con l'Agenzia digitale (Agid) un sistema unificato in grado di assicurare la piena e concreta interoperabilità sull'intero territorio nazionale (*Il Sole 24 Ore*, 12.11.15).

Classifica Lea. Toscana, Emilia Romagna e Piemonte si confermano ai vertici della graduatoria 2014 per il rispetto dei Lea, i Livelli essenziali di assistenza che devono essere garantiti uniformemente su tutto il territorio nazionale. La classifica, stilata annualmente da un apposito Tavolo ministeriale, si basa sulla valutazione di 31 indicatori raggruppati in tre aree: assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro, assistenza sul territorio e assistenza ospedaliera. La classifica è in attesa di conferma definitiva, perché alcune Regioni hanno contestato il punteggio ricevuto. Ma il quadro che ne emerge è quello di un'assistenza sanitaria fortemente disomogenea tra le diverse Regioni (*Il Sole 24 Ore*, 13.11.15).

Carne: veleno o farmaco? Un articolo di *Left* sui dati dello studio dell'International agency for research on cancer sui danni provocati dal consumo di carne rossa e lavorata. "Tutti questi numeri, in termini assoluti, ci dicono che ogni anno muoiono per tumori da consumo di carni lavorate 34.000 persone in tutto il mondo. Mentre quelle dovute a tumori da eccesso di consumo di alcol sono 600mila (20 volte tanto) e quelle per cancro associato al fumo di sigarette sono 30 volte tanto (un milione). Niente panico, dunque. Solo buon senso. Evitiamo gli eccessi. Evitiamo di ingozzarci di salsicce e divorare solo fette e fettine. E non facciamo l'errore opposto: non eliminiamo del tutto la carne rossa o la soppresata, perché la carne contiene sostanze utili al nostro benessere fisico. Insomma, dobbiamo calcolare non solo i rischi, ma anche i benefici. Perché, come rivelava già un paio di millenni fa e oltre il saggio Ippocrate, la differenza tra un veleno e un farmaco sta solo nella dose. Poca carne fa bene, troppa fa male" (*Left*, 7.11.15).

Diabete. Non solo insulina e test per monitorare la glicemia. Il diabete si può prevenire e curare anche con un altro "farmaco": la camminata. L'American diabetes association ha analizzato una serie di studi arrivando alla conclusione che una corretta alimentazione e una regolare attività fisica riducono di oltre il 50% il rischio di diabete di tipo 2 in soggetti geneticamente predisposti. La "dose" di camminata da rispettare è di trenta minuti dalle 3 alle 5 volte a settimana. L'ideale 10mila passi al giorno (*Il Messaggero*, 11.11.15). (US.SM - 14916/453 - 16.11.15)

* *Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare*

Cibi e salute in prima pagina?



Il Farmacista Pharmavegana *ha risposte per tutti*

Il dibattito sui cibi è in prima pagina e il Farmacista Pharmavegana, grazie alla sua specializzazione nel campo alimentare, è in prima linea con risposte adeguate ad ogni scelta. Anche nel tuo territorio c'è una clientela sempre più sensibile al rapporto cura/alimentazione/salute che cerca chiarezza, informazione e consiglio. Anche nel tuo territorio c'è bisogno di un Farmacista Pharmavegana.

corsi straordinari*
gennaio 2016
marzo 2016

** limitatamente ai posti ancora disponibili*

 **PHARMA**
vegana
cura alimentazione

Info:  calantha
tel. 049 601700 - cel. 3881944328

www.pharmavegana.it



LE CURE MIGLIORI NASCONO DA UNA RICERCA LUNGA GENERAZIONI.

DA 160 ANNI METTIAMO LE NOSTRE INNOVAZIONI
AL SERVIZIO DELLA VOSTRA SALUTE.

Il progresso scientifico è una conquista dell'umanità, ma dietro un traguardo raggiunto e un altro da superare ci sono la passione, la volontà, la forza di chi è impegnato ogni giorno a fare ricerca. È così che il nostro patrimonio di conoscenze scientifiche si traduce in terapie sicure ed efficaci, che affidiamo alla classe medica affinché migliori la qualità della vita, di tutti.



www.pfizer.it

COMUNICATO STAMPA FEDERFARMA - 13 novembre 2015

DAL 2016 RICETTA ELETTRONICA VALIDA SU TUTTO IL TERRITORIO

Dal 1° gennaio 2016 il cittadino potrà utilizzare la ricetta elettronica in tutte le farmacie pubbliche e private italiane. Lo prevede un decreto presentato ieri dal ministro della Salute, Beatrice Lorenzin. “Questo provvedimento -commenta Annarosa Racca, presidente di Federfarma- rende più omogeneo l’accesso al farmaco nelle varie aree del Paese. Agevola il cittadino che, spostandosi per lavoro o per va-

canza, potrà ritirare in qualunque farmacia i farmaci che gli sono stati prescritti dal suo medico. Compie così un ulteriore passo in avanti il processo di digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale, teso ad assicurare trasparenza, tracciabilità delle prescrizioni e appropriatezza prescrittiva”.

“All’attuazione della ricetta elettronica -prosegue Racca- hanno contribuito

in modo determinante le farmacie, che hanno collaborato a livello nazionale e locale a individuare le soluzioni tecniche più adeguate. Grazie all’impegno delle farmacie, il numero delle ricette elettroniche è cresciuto rapidamente e, nel giro di qualche mese, saranno elettroniche oltre l’85% delle ricette Ssn. D’altronde, le farmacie hanno contribuito fin dall’inizio alla informatizzazione del Ssn. Un esempio per tutti è il fatto che, per agevolare il monitoraggio della spesa e dei consumi farmaceutici, da anni le farmacie forniscono gratuitamente tutti i dati delle ricette alle istituzioni sanitarie”.

FARMACIA LATINA CONFRONTO A PALERMO

Si è tenuto a Palermo il tradizionale incontro tra i rappresentanti della Farmacia Latina, cioè tra i farmacisti di Italia, Francia, Spagna e Portogallo, gli Stati mediterranei d’Europa. Per l’Italia erano presenti Annarosa Racca, presidente di Federfarma, Roberto Tobia, rappresentante del sindacato titolari nel Pgeu, Maximin Liebl e Giovanni Gerosa per la Fofi; per la Francia è intervenuta una delegazione guidata da Philippe Liebermann, della FspF-Fédération des syndicats pharmaceutiques de France, il maggiore sindacato dei titolari transalpini; per la Spagna il presidente del Consejo general de colegios, Jesús Aguilar Santamaría; per il Portogallo la presidente dell’Ordine dei farmacisti di Lisbona e Portogallo del sud Ema Paulino. Ha partecipato ai lavori anche il segretario generale del Pgeu (Pharmaceutical group of European Union, l’associazione dei farmacisti europei) Jurate Svarcaite.

La giornata ha offerto l’occasione per un largo confronto tra le realtà nazionali della farmacia a proposito di temi di stretta attualità, come la ricetta elettronica, l’e-

sportazione parallela di medicinali (con il conseguente serio problema della carenza di farmaci sul territorio), le vaccinazioni, la pharmaceutical care.

Annarosa Racca ha tenuto a sottolineare i punti in comune tra gli Stati mediterranei per quanto concerne le problematiche farmaceutiche e il modello di farmacia che si vuole difendere, osservando che tutti e quattro i Paesi stanno fronteggiando le stesse sfide, come l’erosione dei prezzi e dei margini e la prospettiva di nuovi servizi al cittadino. “L’Italia esce bene dal confronto -ha commentato infine Racca- Sulla sanità digitale stiamo davanti a tutti. Meritano invece un approfondimento le norme adottate in Francia per scoraggiare il parallel trade: in caso di carenza di un farmaco, scatta il divieto all’esportazione”.

LA VIRTÙ DEL CORAGGIO SEMINARIO A PISA

Si è tenuto a Pisa lo scorso 4 novembre, su iniziativa di Franco Falorni, docente del corso di Economia aziendale presso il Dipartimento di Farmacia dell’Università di Pisa, il seminario “Il Coraggio. Virtù civile,

professionale, imprenditoriale”, rivolto a studenti, docenti e farmacisti.

All’incontro hanno partecipato il presidente del Sunifar Alfredo Orlandi e il vicepresidente Luigi Sauro, che hanno presentato le difficoltà, ma anche il grande valore sul territorio delle farmacie rurali italiane, sottolineando proprio il coraggio dei farmacisti rurali, che ogni giorno lavorano in situazioni di disagio e isolamento, ma che continuano a stare vicini a una utenza fragile, bisognosa di salute, di attenzioni e di un punto di riferimento.

Il momento più importante del seminario è stato l’intervista a Maria Carmela Lanzetta, farmacista rurale di Monasterace, Calabria. Il suo coraggio si manifesta subito dopo il conseguimento della laurea in farmacia a Bologna, quando decide di tornare al Sud per contribuire con il suo lavoro alle esigenze di un territorio che spesso vede partire i giovani e non fare più ritorno. Nel 2006 è eletta sindaco del suo Comune (riconfermata nel 2011) dopo lo scioglimento per mafia, nel 2014 è eletta ministro per gli Affari regionali e le Autonomie. La sua esperienza di amministratore pubblico comincia tra mille difficoltà: uffici disorganizzati, assenza di risorse, difficoltà di operare

secondo le regole dello Stato a causa di privilegi e malcostume. La sua determinazione di incidere sulla "cultura dell'abusi-vismo" le fa perdere consensi, ma questo non ferma la sua opera. Resta fedele ai suoi principi anche se la malavita lancia avvertimenti intimidatori.

In farmacia il coraggio è fare la scelta etica, orientare il cliente-paziente verso ciò di cui ha veramente bisogno. La farmacista Lanzetta racconta che spesso chiede al cliente-paziente "Che cosa ha a casa?". Se ha dei farmaci che possono andare bene, non occorre un nuovo acquisto: è sufficiente dispensare un consiglio.

La conclusione è un appello ai giovani: "Cercate di occuparvi di ciò che vi circonda. Solo con una vasta partecipazione si possono sconfiggere posizioni di privilegio e potere". Dello stesso parere è Paola Brusa dell'Università di Torino: "Il coraggio è il coraggio di cambiare e per cambiare è necessario saper fare. Per saper fare è necessario studiare e conoscere". Roberto Valente, direttore di Cosmofarma, sollecita i giovani ad "allenare" il coraggio, che è come un muscolo che va esercitato quotidianamente. Quindi l'invito agli studenti a portare linfa vitale a Cosmofarma 2016: il claim è "Creare valore. Condividiamo il sapere", per fare di Cosmofarma un luogo di confronto di idee e progetti per il cambiamento.

BARI: XIII FARPASDAY "INSIEME SI PUÒ"

"Insieme si può" non è stato soltanto il tema portante del "XIII FarpasDay", storico evento dei farmacisti pugliesi che si è tenuto a Bari dal 14 al 15 novembre, ma anche un preciso impegno che i numerosi partecipanti all'incontro hanno pienamente condiviso. E così la manifestazione ha permesso non soltanto di presentare le strategie di sistema che la Cef intende ora realizzare con tutta una serie di iniziative, ma anche di dibattere su quanto la farmacia privata italiana può attivare -alla luce delle novità sia normative, sia del mercato- per difendersi dall'arrivo del capitale e costruire un futuro migliore.

Sabato 14 si è parlato del "Fenome-

no delle catene in Italia", delle "Farmacie in rete Farmapiù", di Pharmamarketing" e di "Prodotti a marchio", mentre il clou dell'incontro si è tenuto domenica mattina, quando si è entrati nel vivo del dibattito sia politico, sia operativo. Sergio Cenciarelli, direttore supplier service di Ims Health, ha aperto l'incontro presentando i dati del mercato farmaceutico, con una visione prima globale e poi focalizzata sul mercato europeo e, quindi, italiano. Assai interessanti i dati sulla presenza delle catene all'estero (il 40% delle farmacie europee fa capo a gruppi economici) e sulle previsioni per l'Italia (il 20% delle farmacie apparterranno a catene della distribuzione). Sono dati che hanno dato il via a Franco Falorini, accalorato nell'invitare a scegliere il proprio futuro, perché è finito il tempo del dubbio e dell'incertezza. E bisogna anche saper distinguere tra cooperativa e cooperativismo, e capire che la parola chiave non è più "io", bensì "noi", cioè "Insieme".

Come questo si possa concretizzare lo hanno poi ben spiegato i responsabili Cef -Davide Gigola, Raffaello Recchia e Gianluca Strata- non solo offrendo una dettagliata fotografia della realtà del Gruppo Cef, ma illustrando le opportunità offerte ai soci e ai clienti, soffermandosi poi su come si svilupperanno le due reti: Farmacia Insieme (soft) e +Bene (gold). Parole d'ordine in questo caso sono state "formazione", "servizi" e "standard di qualità".

Quest'ultima è piaciuta molto al senatore Luigi D'Ambrosio Lettieri, perché è proprio sulla qualità professionale che dovrà posizionarsi la farmacia per sopravvivere. "Siano all'ultima spiaggia", ha detto. "Dobbiamo dare forza, spazio e concretezza a quanto abbiamo sentito, perché la parola "insieme" non è in conflitto con indipendenza: anzi, bisogna essere insieme per continuare a essere indipendenti". "Ma ci vuole coraggio", ha concluso. Proprio quel coraggio che il presidente Vittorino Losio rivendica, ricordando che la Cef negli ultimi anni ha investito 140 milioni di euro per mantenere in vita il cooperativismo. "L'ingresso del capitale -ha precisato- ci obbliga a tutelare l'indipendenza e la libertà delle farmacie". Perché qui si parla del futuro delle nostre aziende, "che non possiamo svendere per qualche sconto in

più, lasciando nelle mani di altri i nostri fatturati".

A MILANO IL TERZO OSSERVATORIO TH.KOHL

"Comunicazione e redditività" è stato il tema del terzo Osservatorio Th.Kohl, l'appuntamento annuale che il noto produttore di arredamenti per farmacie riserva ai clienti e agli interessati, e che si è svolto il 13.11 presso Eatly Smeraldo a Milano. Le relazioni si sono rivelate, come nelle scorse edizioni, di grande interesse per i 120 "fortunati" farmacisti che si sono assicurati un posto a sedere nella prestigiosa location, a fronte di un numero pari di colleghi che sono stati costretti a rinunciarvi.

L'incontro è stato aperto da Manuela Dinunno, dell'ufficio stampa di Eatly, che ha illustrato come il collegamento inscindibile tra tradizione e futuro, insieme alla qualità dei prodotti e dei servizi, sia alla base del successo internazionale della nota azienda torinese. Nicola Posa, amministratore delegato di Shackleton Consulting ha quindi condiviso la sua visione sul successo della farmacia contemporanea: la Slow Pharmacy si rivolge a tutti i farmacisti, invitandoli a concentrarsi sul consiglio e a dedicare il giusto tempo a ciascun cliente-paziente. Quindi, l'architetto Tiziano Vudafieri, dello Studio Vudafieri Saverino Partners, ha presentato un concept di farmacia contemporanea, dove consiglio, servizio e qualità sia dell'ambiente, sia dei prodotti offerti, connotano un'esperienza d'acquisto degna del retail più evoluto. A chiusura della mattinata, Angelo Negri, direttore commerciale di Th.Kohl, ha illustrato il Metodo che l'Azienda adotta per affiancare il farmacista nello sviluppo del suo punto vendita.

Nel pomeriggio l'intervento di Pier Francesco Verlato, marketing & communication del Gruppo Th.Kohl, che ha illustrato l'applicazione concreta del Metodo e del progetto di comunicazione "Chiedici Salute". Infine, l'Ad Renzo Pomari ha illustrato i "numeri" dell'azienda, sottolineando la solidità e la crescita continua del Gruppo, prima di cedere la parola ai titolari Astrid e Alexander Von Liechtenstein per i saluti finali (maggiori informazioni: info@thkohl.it).

Ci sono integratori...



...e integratori.



SCOPRI MERITENE® VITACHOCO:
LA NUOVA FORMA DELL'INTEGRATORE ALIMENTARE.

NestléHealthScience
Meritene®
Vitachoco



Da oggi una risposta in più ai bisogni dei tuoi clienti: nuovo Meritene® Vitachoco, integratore alimentare di Vitamine e Minerali a base di Cioccolato Svizzero fondente o al latte. Con 12 Vitamine e 5 Minerali. Meritene® Vitachoco è fonte di Vitamine A, C, B6, B12. Contiene inoltre Ferro e Zinco che contribuiscono alla normale funzione del sistema immunitario.

Visita www.meritene.it e scopri la nuova gamma Meritene®  **800-434434** Nestlé Italiana S.p.A., Nestlé Health Science

Non adatto per bambini al di sotto dei 3 anni di età. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta varia ed equilibrata.

PREPARAZIONI GALENICHE I CHIARIMENTI DELLA CORTE DI GIUSTIZIA UE

La Corte di Giustizia Ue ha ribadito che: le preparazioni devono essere sempre allestite all'interno del medesimo esercizio farmaceutico, non potendo in alcun modo la farmacia delegare tale "funzione" a laboratori esterni; e che le preparazioni magistrali devono essere, previa acquisizione di una specifica ricetta medica, destinate a un determinato paziente.

La Corte di Giustizia dell'Unione europea ha pubblicato, il 16 luglio scorso, una sentenza (*disponibile su www.federfarma.it*) avente per oggetto le preparazioni, magistrali e officinali. La norma che le definisce (art. 3 par. 1 e 2 del Codice farmaceutico Ue, recepito in Italia con il D.lgs. 219/2006), identifica:

- **le preparazioni magistrali** con i medicinali preparati in farmacia in base a una prescrizione destinata a un determinato paziente
- **le preparazioni officinali** con i medicinali preparati in farmacia in base alle indicazioni della Farmacopea e destinati ai pazienti che si servono in tale farmacia (i cosiddetti "multipli").

Le preparazioni, magistrali o officinali che siano, non sono soggette alle norme del Codice farmaceutico Ue, relative, viceversa, ai farmaci industriali.

Nello specifico, la Corte è stata chiamata a dirimere una controversia originatasi in Svezia tra l'industria farmaceutica Abcur, produttrice dei farmaci Metadon e Noradrenalin, e la società pubblica Apoteket, che, fino al 2009, detenne la proprietà di tutte le farmacie svedesi. Quest'ultima preparava in forma galenica, in due stabilimenti di proprietà, i due predetti farmaci.

Tale controversia ha portato il Tribunale svedese a chiedere alla Corte di Giustizia:

- quando un farmaco rientri nel concetto di "preparazione"
- se una farmacia possa far allestire da altri laboratori una preparazione (nella fattispecie, officinale)
- se una farmacia possa allestire preparazioni magistrali prima della presentazione di una ricetta medica (senza, dunque, che siano previamente identificati i pazienti ai quali sono dirette).

In primo luogo, la Corte ha affermato come rientrino nel concetto di farmaci industriali sia i medicinali "preparati industrialmente" sia quelli "... nella cui fabbricazione interviene un processo industriale" (art. 2.1 Codice farmaceutico Ue).

Da ciò discende che **non possono rientrare nel concetto di**

"preparazione" medicinali, come quelli in questione allestiti da Apoteket, prodotti secondo un processo industriale, in particolare in modo standardizzato, in quantità significative e ai fini di un successivo stoccaggio e vendita all'ingrosso.

Per quanto riguarda gli altri due punti, la Corte ha dato una risposta negativa. In particolare, secondo la Corte, non vi è dubbio che un'unità di produzione distinta dalla farmacia, come nel caso in questione, non possa mai essere considerata come parte dell'esercizio farmaceutico: pertanto, **il diritto Ue non è violato (art. 3.2 Codice farmaceutico Ue) solo se luogo di produzione e quello di dispensazione delle preparazioni coincidono nel medesimo esercizio farmaceutico.**

Infine, la Corte ha considerato **illegittime le preparazioni magistrali allestite senza che la farmacia riceva la relativa ricetta medica** (art. 3.1 Codice farmaceutico Ue), precisando che **ogni preparazione magistrale implica l'avvenuta identificazione del paziente tramite la ricetta stessa.**

L'interpretazione della Corte nel caso ora esaminato risulta essere del tutto coerente con la precedente giurisprudenza europea, in virtù della prassi consolidata della Corte di Giustizia di interpretare le deroghe (come, in questo caso, la preparazione galenica rispetto alle norme sui farmaci prodotti industrialmente) in maniera sostanzialmente restrittiva.

D'altronde, anche la medesima norma italiana, relativa alle preparazioni galeniche e diretta emanazione del Codice farmaceutico Ue (D.lgs. 219/2006), è sempre stata interpretata nello stesso modo dalla nostra giurisprudenza nazionale. (URI.ML - 14631/445 - 11.11.15)

AUDIZIONE DI FEDERFARMA IN SENATO

Sul sito tutta la documentazione

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 12989/394 del 7 ottobre 2015; n. 12428/374 del 24 settembre 2015; n. 11787/362 dell'11 settembre 2015; n. 10478/318 del 29 luglio 2015; n. 10283/313 del 27 luglio 2015; n. 10029/305 del 21 luglio 2015; n. 9848/301 del 17 luglio 2015; n. 9815/300 del 16 luglio 2015; n. 8319/254 del 12 giugno 2015; n. 6117/184 del 27 aprile 2015; n. 5281/155 del 10 aprile 2015; n. 2974/92 del 25 febbraio 2015; n. 2723/86 del 20 febbraio 2015; n. 2715/85

del 20 febbraio 2015; n. 2555/81 del 18 febbraio 2015; n. 2525/80 del 18 febbraio 2015; n. 2281/73 del 13 febbraio 2015; n. 2180/68 dell'11 febbraio 2015; n. 1888/56 del 6 febbraio 2015; n. 1683/46 del 3 febbraio 2015; n. 9468/287 del 7 luglio 2014.

Nell'ambito del ciclo di audizioni sul Ddl Concorrenza, avviato dalla X Commissione Industria del Senato, il 12 novembre scorso è stata ascoltata anche Federfarma. In tale occasione, la delegazione della Federazione nazionale, composta dal presidente Annarosa Racca, dal segretario nazionale Alfonso Misasi, dal presidente del Sunifar Alfredo Orlandi e dal direttore generale Riccardo Berno, ha illustrato la situazione e le prospettive del servizio farmaceutico e la posizione della categoria in merito ai contenuti del disegno di legge.

In particolare, Federfarma ha ribadito la propria totale contrarietà nei confronti della proposta sostenuta dalla Gdo e dalle parafarmacie di consentire la vendita di medicinali con ricetta al di fuori della farmacia, già respinta dal Governo e dalla Camera dei deputati, e ha sollecitato l'introduzione di ulteriori elementi di garanzia a tutela dell'efficienza del servizio farmaceutico, in relazione all'ingresso del capitale nella proprietà della farmacia.

I documenti consegnati da Federfarma in occasione dell'audizione sono disponibili su www.federfarma.it e, consultabili anche sul sito internet del Senato (<http://www.senato.it/Leg17/3674>).

(URIS.PB - 14884/450 - 16.11.15)

DECRETO "SALVA-REGIONI"

Misure per il riequilibrio finanziario

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 14 novembre 2015 è stato pubblicato il Decreto Legge 13 novembre 2015 n. 179, recante "Disposizioni urgenti in materia di contabilità e di concorso all'equilibrio della finanza pubblica delle Regioni" in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione, ossia **dal 15 novembre 2015** (il testo è disponibile su www.federfarma.it). Il provvedimento è stato emanato, principalmente, per definire le modalità di contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità che le Regioni devono adottare in linea con i principi richiamati dalla sentenza della Corte Costituzionale 181/2015 dello scorso luglio.

Si tratta di una questione tecnica, ma rilevante in termini economici. In poche parole il decreto intende:

- garantire che i fondi ricevuti dalle Regioni per saldare debiti pregressi (fornitori) non siano utilizzati per finanziare nuove spese, come in realtà è già avvenuto
- evitare che un problema di interpretazione della norma esistente sui debiti pregressi della Pubblica amministrazione crei il rischio che le Regioni debbano restituire due volte il debito.

Senza entrare ulteriormente nel merito di queste disposizioni si rileva, invece, che il decreto contiene una disposizione rilevante per la spesa farmaceutica, in quanto **autorizza**

le Regioni a iscrivere provvisoriamente in bilancio, con riferimento agli anni 2013 e 2014, il 90% delle risorse dovute a queste ultime per il ripiano dello sfondamento del tetto della spesa ospedaliera e del tetto di spesa farmaceutica territoriale.

La norma prende atto che per gli anni 2013 e 2014, in seguito a contenziosi instaurati e alle sentenze di annullamento da parte del Tar Lazio delle procedure di ripiano previste dall'Aifa, è venuta meno la possibilità di mantenere in bilancio queste somme. Peraltro, l'esigenza di ripetere le procedure di ripiano presenta tempi incompatibili con la necessità che le Regioni possano iscrivere già nei bilanci 2015 le somme a titolo di ripiano per gli anni 2013 e 2014, con il rischio che diverse Regioni possano trovarsi inserite nel piano di rientro per disavanzo sanitario.

A fronte di tale situazione, l'articolo 2 del decreto legge permette alle Regioni di iscrivere a bilancio il 90%, e non l'intero, per motivi prudenziali, delle somme indicate nell'Allegato A al provvedimento, nelle more dell'aggiornamento delle procedure di ripiano che sta attuando Aifa. Si rileva che, per quanto riguarda la spesa territoriale, nell'anno 2014 non è stato registrato lo sfondamento del tetto, in quanto si è attestata al di sotto della soglia dell'11,35%.

(UE.AA - 14885/451 - 16.11.15)

SOSTANZE STUPEFACENTI

L'elenco delle imprese autorizzate

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 259 del 6/11/2015 è stato pubblicato il Decreto 23 ottobre 2015 recante "*Elenco annuale, aggiornato al 30 settembre 2015, delle imprese autorizzate alla fabbricazione, impiego e commercio all'ingrosso di sostanze stupefacenti e psicotrope e delle imprese titolari di licenza per le sostanze classificate nella categoria 1 dei precursori di droghe*". Su www.federfarma.it è consultabile la lista completa.

(UL.AC - 14802/449 - 13.11.15)

RIMBORSO DI RIFERIMENTO

Il nuovo elenco Aifa aggiornato

L'Agenzia del farmaco ha reso disponibile sul proprio sito internet, all'indirizzo www.agenziafarmaco.it, l'elenco dei farmaci in commercio interessati dal sistema del rimborso di riferimento **aggiornato al 16 novembre 2015**. In ordine alla decorrenza della operatività dell'elenco in questione e dei relativi prezzi di riferimento, le Unioni regionali sono invitate, come di consueto, a prendere gli opportuni contatti con i propri assessorati e a comunicare alla Banca Dati Federfarma le relative decisioni in merito. Banca Dati Federfarma ha reso disponibile il nuovo elenco per quelle Regioni che hanno optato per un'automatica applicazione sul proprio territorio dell'elenco dell'Aifa.

(UE.CA - 14924/454 - 16.11.15)

RICETTA ELETTRONICA DEMATERIALIZZATA CHE COSA PRESCRIVE IL DECRETO

Precedenti: circolari Federfarma n. 36 del 27/1/2015; n. 51 del 5/2/2014; n. 312 del 26/7/2013; n. 131 del 28/3/2013.

Il ministro della Salute Beatrice Lorenzin ha firmato il Decreto (testo su www.federfarma.it) con il quale sono state definite le modalità di attuazione della norma di cui all'art.13 del DI 179/2012, convertito con modificazioni, in Legge 221/2012, che stabilisce **la validità su tutto il territorio nazionale delle prescrizioni farmaceutiche generate in formato elettronico**. Tale decreto dovrà essere sottoscritto anche dal Ministero dell'Economia e dal sottosegretario di Stato. Una volta assunta la forma del Dpcm, verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. **Il decreto consentirà il prelievo dei medicinali a carico del servizio sanitario nazionale, prescritti su ricetta farmaceutica dematerializzata in qualsiasi farmacia pubblica e privata convenzionata con il Ssn del territorio nazionale**. Il decreto fa salva l'attuale normativa in materia di assistenza farmaceutica convenzionata erogata dietro presentazione di ricetta del servizio sanitario nazionale in formato cartaceo, la quale, pertanto, continuerà ad avere valore, laddove ancora esistente, solo nella Regione di riferimento.

Dispensazione e compensazioni

• **Modalità di dispensazione dei medicinali prescritti su ricetta dematerializzata valida su tutto il territorio nazionale (art. 1) - La farmacia, all'atto della dispensazione del medicinale, riscuote l'eventuale quota di partecipazione a carico dell'assistito prevista dalla normativa vigente nella regione cui risiede l'assistito, anche con riferimento al regime di esenzione.**

A tal fine, le Regioni dovranno tramettere tempestivamente le informazioni concernenti il regime di esenzione e le quote di partecipazione vigenti al Sistema Tessera sanitaria. A sua volta, il Sistema Tessera sanitaria, anche tramite i sistemi regionali autorizzati, laddove esistenti, renderà disponibili tali informazioni presso ogni farmacia.

Pertanto, **dovrà essere il Sistema Tessera sanitaria a calcolare in modo automatico l'eventuale pagamento della quota di partecipazione dell'assistito (o l'esenzione) sulla base della legislazione della Regione al quale esso appartiene.**

Nel caso in cui la farmacia non disponga dell'informazione relativa alla quota di partecipazione alla spesa a carico dell'assistito **per impossibilità di accedere al Sistema Tessera sanitaria o agli eventuali sistemi regionali autorizzati**, la farmacia applica la quota di partecipazione valida nella regione di erogazione.

• **Modalità di compensazione tra Regioni del rimborso della ricetta farmaceutica dematerializzata (art. 2) - Sono oggetto di compensazione tra Regioni le ricette dematerializzate contenenti tutti i dati che consentono l'identificazione dell'utente.** Si ricorda infatti che, a tutela della riservatezza dei dati personali, ogni cittadino può chiedere di oscurare i dati identificativi presenti sulla ricetta. **La farmacia in ogni caso continua a chiedere il rimborso alla sua Azienda sanitaria di riferimento. Le modalità di compensazione tra la Regione che ha erogato il farmaco e**

la Regione di residenza dell'assistito sono disciplinate da un apposito accordo interregionale.

Criticità da affrontare

È fondamentale, che **le Regioni dove è presente il Sar (Puglia, Emilia Romagna, Lombardia, Veneto e la Provincia di Trento) adeguino il loro sistema a tali nuove modalità, previste dal decreto.**

Non si comprende attualmente, il tenore della **clausola di salvaguardia** che consente alla farmacia di applicare la quota di partecipazione valida nella Regione di erogazione, nel caso in cui non disponga dell'informazione relativa alla quota di partecipazione alla spesa a carico dell'assistito qualora sia impossibilitata ad accedere al Sistema Tessera sanitaria o agli eventuali sistemi regionali autorizzati. In particolare, non si comprende se tale norma si applichi solo in caso di problematiche tecniche che impediscano l'accesso alle informazioni (assenza di linea internet, eccetera.) o anche in caso di inerzia amministrativa del sistema centrale e/o delle Regioni a rendere disponibili i dati aggiornati.

Inoltre, dovrà essere affrontata la problematica degli assistiti residenti nella **Provincia di Trento** ai quali non viene rilasciato alcun "promemoria", in quanto sono riconosciuti dal sistema provinciale unicamente mediante la tessera sanitaria. Tali assistiti non potranno essere riconosciuti nelle altre Regioni con tale sistema. Viceversa, se non si adegueranno i sistemi, anche tutti gli altri cittadini che si recheranno nella Provincia di Trento, non potranno presentare un promemoria rilasciato nella Regione di residenza, proprio perché nel sistema vigente in quella provincia l'accesso avviene tramite tessera sanitaria.

Fase transitoria (art. 4)

Fino al 31 dicembre 2017 è previsto un periodo transitorio nel quale le Regioni avranno la facoltà di non applicare le nuove modalità di dispensazione dei medicinali prescritti su ricetta dematerializzata, che prevedono la validità della ricetta su tutto il territorio nazionale:

- a tutti i farmaci con piano terapeutico
- a tutti i farmaci distribuiti attraverso modalità diverse dal regime convenzionale (per esempio, Dpc).

Tempistica

Il decreto entra **in vigore dal 1° gennaio 2016 (art. 6, comma 1)**. In ogni caso, il Sistema Tessera sanitaria dovrà rilasciare e pubblicare le specifiche tecniche relative alle modalità di trasmissione telematica da parte delle Regioni dei dati relativi alla partecipazione alla spesa entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto su sito www.sistemats.it (art. 1, comma 3, lett. d). Le Regioni devono adottare le iniziative necessarie per il rispetto della data di entrata in vigore richiamata, anche tenendo conto dei servizi telematici resi disponibili dal Sistema Tessera sanitaria (art. 6, comma 2).
(UL.BF - 14974/455 - 17.11.15)

Accu-Chek Mobile: pratico, per la vita di tutti i giorni.



Accu-Chek Mobile: test della glicemia pratico perché tutto-in-uno e senza strisce.

- 50 test su nastro a scorrimento automatico.
- Nessuna striscia o lancetta da maneggiare e smaltire dopo l'uso.
- Pungidito integrato Accu-Chek FastClix con cilindro caricatore da 6 lancette e tecnologia Clixmotion per ridurre al minimo il dolore.
- Tempo di misurazione: 5 secondi.
- Grafici integrati, visualizzabili su PC senza software da installare.

Destinato esclusivamente ai Professionisti Sanitari



LA FAMIGLIA PENZA BENESSERE SI ALLARGA.

Una storia che si evolve e che oggi presenta quattro nuovi prodotti di qualità.

Perchè gli integratori ci piace farli bene.
Come nelle migliori famiglie.

pensa
BENESSERE

DISEGNO DI LEGGE DI STABILITÀ 2016

LE DISPOSIZIONI DI CARATTERE FISCALE

Il Ddl di Stabilità 2016, all'esame del Senato, prevede l'anticipazione al 1° gennaio 2016 dell'entrata in vigore della disposizione che introduce sanzioni per le violazioni degli obblighi di comunicazione al Sistema TS dei dati per consentire la predisposizione del modello 730 precompilato. I dati relativi alle spese sanitarie sostenute dai cittadini saranno resi disponibili agli stessi, anche a prescindere dal loro utilizzo ai fini della dichiarazione precompilata. È stato differito al 2017 l'aumento dell'aliquota ordinaria dal 22% al 24% e di quella ridotta dal 10% al 12%. Viene anche eliminata dal 2016 la Tasi sull'abitazione principale e viene aumentato a 3.000 euro il tetto per le transazioni in contante. Sono state prorogate le detrazioni fiscali per le spese di riqualificazione energetica degli edifici e quelle per le spese relative alla ristrutturazione delle abitazioni. È stato previsto un "super ammortamento" al 140% per gli acquisti di beni strumentali materiali nuovi effettuati dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016. Viene reintrodotta per il 2016 la tassazione agevolata dei premi di produttività.

Proponiamo una sintesi delle principali disposizioni di carattere fiscale, di particolare interesse per la categoria, contenute nel *Disegno di Legge di Stabilità per il 2016 (A.S. 2111)*, approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 ottobre scorso e attualmente in discussione presso la Commissione Bilancio del Senato. per l'avvio dell'iter parlamentare.

Anticipazione al 1° gennaio 2016 dell'entrata in vigore delle sanzioni tributarie amministrative di cui al D.Lgs. 185/2015 (Art. 9, comma 11)

Si segnala che il comma 11 dell'art. 9 apporta una modifica alla decorrenza del nuovo sistema sanzionatorio amministrativo previsto del D.Lgs. 158/2015, di attuazione della Riforma fiscale. Le sanzioni amministrative previste nel titolo II del suddetto testo normativo -tra le quali quelle relative alle "Violazioni degli obblighi di comunicazione al Sistema tessera sanitaria" (si veda la Circolare Federfarma prot. n. 13135/400 del 9/10/2015)- **entreranno così in vigore il 1° gennaio 2016 (e non più il 1° gennaio 2017).**

Com'è noto, tale misura aveva suscitato stupore e disappunto, non soltanto all'interno della categoria, ma anche tra gli altri professionisti del settore sanitario, coinvolti nella fornitura dei dati relativi alle spese sostenute, che possono essere detratte nella dichiarazione dei redditi precompilata. A tale proposito si informa che sono in corso incontri con esponenti del Parlamento e del Governo, volti a richiedere idonei interventi correttivi finalizzati a eliminare, ovvero a differire la data di entrata in vigore di tale disposizione sanzionatoria, corredandola, nelle more, di una normativa di dettaglio che sancisca in maniera inequivocabile le connesse responsabilità.

Disposizioni di semplificazione per la dichiarazione precompilata (Art. 49)

L'art. 49 semplifica e razionalizza taluni adempimenti per la

presentazione delle dichiarazioni fiscali, compresi quelli relativi alla dichiarazione precompilata.

Comma 1 lettera a) - Spese sanitarie nella dichiarazione precompilata: inclusione dei soggetti autorizzati - L'attuale formulazione dell'articolo 3, comma 3, del D.Lgs. 175/2014 prevede che siano trasmessi al Sistema TS i dati relativi alle prestazioni sanitarie erogate dai soggetti accreditati al Ssn. In tal modo restano esclusi dall'obbligo di comunicazione i soggetti che, pur autorizzati all'erogazione di servizi sanitari, non siano tuttavia accreditati al Ssn. Per consentire l'inclusione nella dichiarazione precompilata dei dati relativi a tale tipologia di spesa sanitaria, viene modificato il suddetto comma 3 dell'art. 3, prevedendo che l'obbligo di trasmissione al Sistema TS sia esteso anche ai soggetti autorizzati.

Comma 1 lettere b) e d) - Consultazione dei dati resi disponibili dal sistema tessera sanitaria per tutti i cittadini - Con riferimento ai dati acquisiti con il Sistema TS, il Garante della Privacy ha prescritto che i dati acquisiti con riferimento ai soggetti che non sono destinatari del Modello 730 precompilato devono essere cancellati dal Sistema TS entro la fine dell'anno. Tali dati, seppur non utilizzati ai fini della dichiarazione precompilata, diventano oggetto di un servizio di consultazione delle spese sanitarie a vantaggio di tutti i cittadini, agevolando comunque l'adempimento dichiarativo anche per coloro che presentano il Modello Unico. Tale servizio può essere fruito mediante i servizi telematici messi a disposizione dal Sistema TS.

Comma 5 - Semplificazioni degli adempimenti fiscali per i soggetti tenuti a trasmettere i dati delle spese sanitarie - Vengono esonerati coloro che abbiano trasmesso i dati al Sistema TS dall'invio delle stesse informazioni nella comunicazione ai fini dello "spesometro". In tal modo i dati trasmessi al Sistema TS sono utilizzati anche per i controlli previsti dalla normativa sullo "spesometro", oscurando, per motivi di privacy, i dati relativi alla natura della prestazione medica.

Aumento a euro 3.000 del limite per i pagamenti in contanti (Art. 46, comma 1)

Viene innalzato da euro 1.000 a euro 3.000 il limite delle transazioni in denaro contante.

Regime fiscale dei premi di produttività (Art. 12)

È stata confermata la detassazione dei premi di produttività per il settore privato e limitatamente ai titolari di reddito da lavoro dipendente inferiore a euro 50.000. Il limite massimo del premio detassabile è pari a euro 2.000 con la possibilità di aumentarlo a euro 2.500 per le aziende che coinvolgono i lavoratori nell'organizzazione del lavoro. Il regime fiscale di tali premi prevede l'assoggettamento a una imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali, in misura pari al 10%.

Viene ampliata la casistica dei servizi sociali e assistenziali detassati dal reddito di lavoro dipendente, erogati dal datore di lavoro a dipendenti e familiari a carico. Si tratta nello specifico dei

servizi legati all'istruzione anche in età prescolare quali la mensa, la frequenza di ludoteche e centri estivi e invernali, nonché dei servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti. L'erogazione di tali servizi da parte del datore di lavoro può avvenire mediante documenti di legittimazione, in formato cartaceo o elettronico, riportanti un valore nominale. Nulla cambia per quanto riguarda i buoni pasto che restano detassati solo entro il limite di euro 5,29 ovvero euro 7,00 se elettronici.

Spostamento al 2017 della clausola di salvaguardia Iva e riduzione della clausola sulle accise carburanti (Art. 3)

L'aumento dell'Iva di due punti percentuali previsto dalla legge 190/2014 sia per l'aliquota ordinaria (che sarebbe arrivata dal 1° gennaio 2016 al 24%) e dell'aliquota ridotta del 10% (che, sempre dal 1° gennaio 2016 sarebbe salita al 12%), è stato spostato al 2017, andando a unirsi con gli ulteriori aumenti di aliquota già stabiliti per il 2017 e il 2018. Pertanto con riferimento all'Iva:

- per il 2016 rimarranno le aliquote del 22% (ordinaria) e 10% (ridotta);
- per il 2017 l'aliquota ordinaria diventerà del 25% e l'aliquota ridotta sarà del 13%;
- per il 2018 l'aliquota ordinaria passerà al 25,5% e quella ridotta resterà al 13%.

Esenzione per l'abitazione principale, i macchinari imbullonati, i terreni agricoli - Abrogazione Tasi abitazione principale (Art. 4)

Viene eliminata sia l'Imu che la Tasi sui terreni agricoli e sull'abitazione principale a eccezione degli immobili di lusso, ville e castelli accatastati identificati nelle categorie catastali A1, A8 e A9. Viene previsto il blocco della percentuale di TASI stabilita per il 2015, dovuta dal locatario dell'immobile eletto ad abitazione principale. Nelle ipotesi in cui il Comune non abbia stabilito nella delibera o nel regolamento applicabile per il 2015, la percentuale di tributo comunale dovuto, il conduttore sarà tenuto al versamento del 10% della Tasi dovuta sull'immobile. Anche in questo caso sono esclusi gli immobili di lusso, ville e castelli, accatastati nella categorie A1, A8 e A9. Viene sancito che nella determinazione delle rendite catastali degli immobili accatastati nella categorie D ed E, stabilite sempre con stima diretta, non si deve tenere conto, dal 1° gennaio 2016, dei "macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo" (i c.d. macchinari imbullonati).

È stato altresì soppresso l'art. 11 del D.Lgs. 23/2011, mai concretamente applicato, avente a oggetto la c.d. Imus, ossia l'imposta municipale secondaria, che avrebbe dovuto sostituire la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone di occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. Infine, per il 2016 i Comuni non possono rivedere verso l'alto i tributi locali, ovvero le addizionali sui tributi erariali rispetto alla misura stabilita per l'anno 2015.

Riduzione Ires (Art. 5)

Il provvedimento prevede una riduzione dell'aliquota Ires

dall'attuale 27,5% al:

- 24,5% a decorrere dal periodo d'imposta 2016;
- 24% a decorrere dal periodo d'imposta 2017.

In coerenza della riduzione delle aliquote Ires viene ridotta la percentuale di esenzione sui dividendi, ovvero sulle plusvalenze maturate su partecipazioni in società di capitali. Pertanto in caso di distribuzione di utili, il vantaggio derivante dalla riduzione dell'aliquota Ires viene annullato. Le riduzioni previste per l'anno 2016 non si applicano, in caso di mancato riconoscimento in sede europea dei margini di flessibilità correlati all'emergenza immigrazione. In questo caso, ovvero nell'ipotesi di mancato riconoscimento, in sede europea, dei suddetti margini di flessibilità, per il periodo d'imposta 2016 continuano ad applicarsi le aliquote vigenti alla medesima data.

Proroga per il 2016 delle detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia, riqualificazione energetica e acquisto di mobili (Art. 6)

L'art. 6 proroga anche per il 2016, le detrazioni Irpef per ristrutturazioni edilizie ed ecobonus, di cui all'art. 14, 15 e 16 del D.L. 63/ 2013, nella misura, rispettivamente, del 50% e 65%. Anche per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici è confermata la detrazione Irpef al 50% sempre che destinati a un immobile per cui si è fruito della detrazione per ristrutturazione edilizia.

Viene poi, prevista una disposizione di favore per le giovani coppie: nel caso di acquisto di unità immobiliare da adibire ad abitazione principale, possono beneficiare di una detrazione dall'imposta lorda, fino a concorrenza del suo ammontare, per le spese documentate sostenute per l'acquisto di mobili ad arredo della medesima unità abitativa. La detrazione, da ripartire tra gli aventi diritto in dieci quote annuali di pari importo, spetta nella misura del 50% delle spese sostenute dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016 ed è calcolata su un ammontare complessivo non superiore a euro 8.000.

Ammortamenti - Incremento del valore fiscalmente riconosciuto dei beni strumentali al 140% (Art. 7)

L'art. 7 prevede, ai fini delle imposte sui redditi, per i soggetti titolari di reddito d'impresa e per gli esercenti arti e professioni che effettuano investimenti in beni materiali strumentali nuovi, dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016, un "super ammortamento" al 140%. Il super ammortamento non si applica agli investimenti in beni materiali strumentali che hanno una percentuale di ammortamento inferiore al 6,5, ossia i beni che si ammortizzano in più di 15 anni, agli investimenti in fabbricati e costruzioni, nonché agli investimenti in beni elencati nell'allegato 3 al DDL. Le suddette disposizioni non producono effetti sulla determinazione dell'acconto dovuto per il periodo di imposta 2015. La determinazione dell'acconto dovuto per il periodo di imposta 2016 è effettuata considerando, quale imposta del periodo precedente, quella che si sarebbe determinata in assenza delle nuove disposizioni.

Il comma 5 dell'articolo in esame apporta, infine, una modifica al comma 10 dell'art. 15 del D.L. 185/2008, che consente di riallineare i valori civilistico-fiscali delle attività immateriali -tipicamente avviamento- derivanti da operazioni di aggregazione. In specie, viene previsto che la deduzione del maggior valore dell'avviamento

che emerge da un'operazione straordinaria (fusione, scissione o conferimento d'azienda) assoggettato all'imposta sostitutiva del 16% per il riconoscimento fiscale di cui all'art. 15, comma 10 del D.L. 185/2008, può essere dedotto in 5 anziché in 10 quote annuali.

Misure di riduzione e razionalizzazione fiscale per le imprese e i lavoratori autonomi - Riapertura dei termini per l'assegnazione agevolata dei beni ai soci o trasformazione in società semplice (Art. 9, commi 1-10)

Le società in nome collettivo, in accomandita semplice, a responsabilità limitata, per azioni e in accomandita per azioni che, entro il 30 settembre 2016, assegnano o cedono ai soci beni immobili, non strumentali, o beni mobili iscritti in pubblici registri non utilizzati come beni strumentali nell'attività propria dell'impresa, possono usufruire di un'agevolazione, a condizione che tutti i soci risultino iscritti nel libro dei soci, ove prescritto, alla data del 30 settembre 2015, ovvero che vengano iscritti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di stabilità, in forza di titolo di trasferimento avente data certa anteriore al 1° ottobre 2015. Le medesime disposizioni si applicano alle società che hanno per oggetto esclusivo o principale la gestione dei predetti beni e che entro il 30 settembre 2016 si trasformano in società semplici. L'agevolazione consiste nell'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'Irap, pari all'8% ovvero del 10,5% per le società non considerate operative (in almeno due periodi d'imposta precedenti a quello incorso al momento della assegnazione, cessione o trasformazione), sulla differenza tra il valore normale dei beni assegnati o, in caso di trasformazione, quello dei beni posseduti all'atto della trasformazione, e il loro costo fiscalmente riconosciuto. Le società che si avvalgono delle disposizioni in esame devono versare il 60% dell'imposta sostitutiva entro il 30 novembre 2016 e il residuo 40% entro il 16 giugno 2017. Per la riscossione, i rimborsi e il contenzioso si applicano le disposizioni previste per le imposte sui redditi.

In attesa di una riforma strutturale sulla fiscalità delle società di persone, il comma 7, con una modifica all'art. 11, comma 4-bis, lettera d-bis, del D.Lgs.446/1997, aumenta la franchigia di deduzione Irap per i soggetti di minore dimensione che svolgono attività d'impresa. Detta franchigia, ora fissata in euro 10.500 per imprese personali e professionisti che dichiarano una base imponibile inferiore a circa euro 180.000, passerà a euro 13.000 a decorrere dal periodo d'imposta 2016. Inoltre, il comma 9 dell'articolo in esame modifica l'art. 26 del DPR 633/1972, relativo alle condizioni di emissione della nota di variazione Iva in diminuzione nel caso di procedure concorsuali ed esecutive rimaste infruttuose.

Canone RAI nella bolletta relativa all'utenza per l'energia elettrica (Art. 10)

Il canone RAI per le utenze domestiche sarà ridotto a euro 100 e collegato all'utenza per la fornitura di energia elettrica mediante addebito in fattura.

Proroga al 30 giugno 2016 della rideterminazione del valore dei terreni e delle partecipazioni, nonché rivalutazione dei

beni di impresa (Art. 45)

Il comma 1 riapre i termini per rideterminare il valore dei terreni a destinazione agricola ed edificatoria e delle partecipazioni in società non quotate posseduti dalle persone fisiche per operazioni estranee all'attività di impresa, società semplici, società ed enti ad esse equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, enti non commerciali per i beni che non rientrano nell'esercizio di impresa commerciale. Il 30 giugno 2016 è il nuovo termine entro il quale redigere e giurare la perizia di stima e versare l'imposta sostitutiva o la prima rata della stessa nel caso in cui si opti per il pagamento rateale e il 1° gennaio 2016 il nuovo termine di riferimento per il possesso dei terreni e delle partecipazioni oggetto della rideterminazione del valore.

Con il comma 2 viene stabilito, analogamente a quanto previsto per la rideterminazione del valore dei terreni e delle partecipazioni posseduti al 1° gennaio 2015 dall'articolo 1, comma 627 della Legge 190/2014, il raddoppio delle aliquote delle imposte sostitutive dovute sui valori rideterminati (dal 2% al 4% per le partecipazioni non qualificate e dal 4% all'8% per le partecipazioni qualificate e per i terreni). Le disposizioni di cui ai commi da 3 a 10, reintroducono, per le imprese che non utilizzano i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio, la facoltà di rivalutare i beni d'impresa, strumentali e non, incluse le partecipazioni di controllo e di collegamento. Sono esclusi dalla rivalutazione i beni alla cui produzione o al cui scambio è destinata l'attività d'impresa.

Rientrano, altresì, tra i soggetti beneficiari della rivalutazione le società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, le imprese individuali e le società di persone in contabilità semplificata, gli enti non commerciali e le società ed enti non residenti. La rivalutazione riguarda i beni che risultano dal bilancio relativo all'esercizio in corso al 31 dicembre 2014 e siano ancora presenti nel bilancio successivo sul quale la rivalutazione è eseguita. Il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti a seguito della rivalutazione avviene mediante il versamento di una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'Irap la cui aliquota è pari al 16% sui beni ammortizzabili e al 12% sugli altri beni. Gli effetti fiscali sono differiti al 2018. È consentito di affrancare il saldo di rivalutazione derivante dalla iscrizione dei maggiori valori mediante l'imposta sostitutiva del 10%. La norma in esame consente, mediante il rinvio all'art. 14 della legge 342/2000, anche il riallineamento del valore fiscale dei beni a quello di bilancio e cioè il riconoscimento fiscale di maggiori valori dei beni iscritti in bilancio rispetto a quelli che hanno assunto rilevanza tributaria.

Rimodulazione del regime fiscale forfetario di professionisti e imprese di piccole dimensioni (Art. 8)

Con la disposizione in epigrafe viene modificato, a decorrere dal periodo d'imposta 2016, il nuovo regime forfetario, introdotto dalla precedente manovra finanziaria (articolo 1, commi da 54 a 89 della legge 190/2014).

No tax area pensionati (Art. 19, comma 5)

Dal 2017 la "no tax area" per i pensionati di età inferiore a 75 anni passa da euro 7.500 a euro 7.750. Per i pensionati con età superiore a 75 anni passa da euro 7.750 a euro 8.000. (UTP.LC - 14981/457 - 17.11.15)

RAPPORTO OSSIF 2014 MENO RAPINE, PIÙ FURTI

Fanno tirare un po' di respiro i dati forniti dall'Osservatorio intersettoriale sulla criminalità predatoria (Ossif), voluto dall'Associazione Banche italiane e partecipato da Federfarma, Assovalori, Confcommercio, Federazione italiana tabaccai, Federdistribuzione, Poste italiane, Unione petrolifera e Anie Sicurezza. Infatti, le rapine in farmacia tornano finalmente, dopo quattro anni, a diminuire, arrivando nel 2014 a 1.078, con una contrazione del 14,2% rispetto al 2013. Purtroppo però -l'altra faccia della medaglia- aumentano i furti (taccheggi ed effrazioni), registrando nel 2014 il maggior incremento degli ultimi cinque anni: +38,6%.

In ogni modo, il rapporto Ossif offre in generale alcuni motivi d'incoraggiamento, per quanto riguarda la sicurezza dei cittadini: le rapine sulla pubblica via, così come agli esercizi commerciali, uffici postali, banche e abitazioni, nel 2014 risultano in calo del 10,4%. Un quadro questo che riguarda tutti i comparti monitorati dall'Ossif, comprese le farmacie, che vedono calare il proprio indice di rischio a 5,9 (nel 2013 era 7). Non di meno, esse rimangono pur sempre un obiettivo molto "ricercato" dalla criminalità, se pensiamo che le banche scendono a un indice di rischio di 2,5, le Poste al 3,1 e i tabaccai allo 0,7.

Per quanto riguarda poi la localizzazione degli episodi di "criminalità predatoria" risulta che la Lombardia è la prima in classifica per quanto riguarda le rapine in farmacia, anche se il suo indice di rischio scende dal 17,8 del 2013 all'11,3 del 2014. La Sicilia, invece, sale al secondo posto con indice 11,2 (era 8,7 due anni fa), il Lazio al terzo con 10,6 (8,6 nel 2013), la Campania al quarto con 7,4, mentre il Piemonte resta al quinto con 6,4. A livello provinciale, invece, la "top ten" vede al primo posto Milano con un indice di rischio di 31,7 (ma era 42,4 l'anno prima), seguita da Catania con 28,5, Monza/Brianza con 21,8, Roma con 15, Torino con 13,9, Messina con

13,7, Palermo, Prato e Napoli con 12 e Bari con 10,6.

L'Osservatorio Ossif si sofferma poi sul caso Milano, che sebbene occupi il primo posto registra non di meno un decremento delle rapine in farmacia del 18%. Senza dubbio un risultato positivo dovuto alla collaborazione tra l'Associazione "Lombarda" tra i titolari di farmacia e le Forze dell'ordine. L'anno scorso più di 780 farmacisti hanno partecipato ai 16 corsi sulla sicurezza (obbligatori per titolari e collaboratori) organizzati dall'Associazione, con ottimi risultati visto che nel solo capoluogo lombardo gli assalti sono diminuiti di un quarto tra il 2013 e il 2014. "I dati 2014 tornano a essere positivi", ha detto Giacchino Nicolosi, vicepresidente di Federfarma e componente dell'Ossif, "anche se in alcune province si registrano indicazioni in controtendenza rispetto alle medie nazionali. Anomalo anche l'incremento dei furti, un dato che merita verifiche e analisi approfondite". "Le cifre presentate dall'Osservatorio Ossif fanno ben sperare", conclude il presidente Federfarma Annarosa Racca, "ed è proprio per questo che rinoveremo con il ministero dell'Interno il protocollo del 2010 per la videosorveglianza nelle farmacie".

XVIII PIT SALUTE: CRITICHE DEI CITTADINI

Il XVIII Rapporto Pit Salute, presentato venerdì 13 a Roma dal Tribunale per i diritti del malato-Cittadinanzattiva, fotografa i "punti deboli" della sanità italiana, registrati attraverso le segnalazioni dei cittadini raccolte in un anno dalle sedi territoriali del Tdm. Ebbene l'11,3% si lamenta dei costi delle cure, e di queste segnalazioni il 26,6% riguarda l'accesso al farmaco, dal ticket sulla ricetta o sulla confezione alla differenza rispetto al prezzo di riferimento per i farmaci equivalenti. Peraltro, queste segnalazioni risultano in aumento

del 13,6% rispetto all'anno precedente.

Ma non è soltanto l'accesso al farmaco a preoccupare, perché anche l'accessibilità alle prestazioni resta per gli italiani il disservizio del Ssn più segnalato: riguarda il 25% delle proteste e, di queste, il 58,7% deriva dalle liste d'attesa (13 mesi per una risonanza magnetica, 9 per una ecografia, un anno per una tac o una mammografia) e il 31,4% dai ticket sulle prestazioni. Questi ultimi, secondo il Tribunale per i diritti del malato, sono considerati una vera e propria tassa sulla salute e rappresentano ormai un peso difficilmente sostenibile dalle famiglie. Il loro costo, poi, è tale da consigliare sempre più spesso di rivolgersi al privato, perché alle minori attese si aggiunge anche il minor costo.

Peraltro, anche l'ospedale è oggetto di numerose segnalazioni da parte dei cittadini. In particolare, le attese al Pronto soccorso e i ricoveri sempre più critici sono le due voci più segnalate, spesso legate alla carenza dei fondi e del personale, oppure alla vetustà e inefficienza delle apparecchiature. Ritornando all'assistenza territoriale, infine, il Tribunale per i diritti del malato segnala ancora le segnalazioni relative all'inadeguatezza del servizio nella medicina di famiglia o nella salute mentale.

DIABETE: IL RUOLO DELLE FARMACIE

In occasione della Giornata mondiale del diabete si sono tenuti a Roma gli Stati generali del diabete, per iniziativa dell'intergruppo parlamentare "Qualità della vita e diabete". L'incontro ha messo in luce alcune delle problematiche più importanti per la vita delle persone che vivono questa condizione cronica, che costa alle casse sanitarie 4miliardi euro l'anno per paziente. Una cifra che dipende quasi per intero dalle complicità di un diabete scoperto in ritardo o non adeguatamente curato per tempo. Enzo Bonora, presidente della Società italiana di diabetologia, ha esposto un calcolo significativo dei costi economici del diabete: "Se si sommano i 15 miliardi di euro spesi dal Ssn ai 3 che pagano

i pazienti di tasca propria e ai 12 indotti dai costi indiretti, si ha un'idea di quale peso abbia la patologia per la società”.

Tra i molti temi trattati agli Stati generali, è stato messo in evidenza anche il ruolo delle farmacie come punto di riferimento sul territorio per la prevenzione e l'informazione sul diabete. Il segretario nazionale di Federfarma, Alfonso Misasi, ha assicurato la disponibilità delle farmacie, ma anche chiesto collaborazione sul piano normativo: “Siamo pronti a dare una mano -ha detto infatti Misasi agli Stati generali- ma abbiamo bisogno a nostra volta di una mano. C'è una farmacia a non più di cinque minuti dalla casa di tutti gli italiani, abbiamo più di 23mila vetrine e 50mila collaboratori laureati, ma dobbiamo fare i conti con norme e paletti che spesso rendono difficile operare al servizio della collettività, per esempio nel campo delle autoanalisi e dei controlli glicemici”.

Si è parlato anche della questione cruciale dell'inserimento del bambino con diabete a scuola, non ancora realizzato dovunque in

modo soddisfacente. Il presidente di Diabete Italia, l'associazione nazionale che raggruppa società medico-scientifiche e organizzazioni di volontariato di tutto il Paese, il diabetologo Salvatore Caputo, ha ricordato in proposito che “se i genitori affidano allo Stato il loro bambino, lo Stato se ne deve fare carico in tutto, nel suo diritto all'istruzione come in quello alla salute”.

Tra gli argomenti più sentiti va citata la necessità della istituzione di un Registro nazionale delle persone diabetiche, che permetterebbe di programmare a ragion veduta gli interventi materia di prevenzione e di terapie: ne hanno piena consapevolezza i presidenti dell'Intergruppo parlamentare, il senatore Luigi D'Ambrosio Lettieri (CoR) e l'onorevole Lorenzo Becattini (Pd).

Al ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, gli Stati generali hanno consegnato una Carta in sette punti per una strategia generale contro il diabete. Dal canto suo, Lorenzin ha assicurato il proprio impegno a tradurre in atto i progetti dell'Intergruppo.

UNIVERSITÀ DI TRIESTE CORSO DI FITOTERAPIA

Comincerà il prossimo gennaio la quindicesima edizione del Corso di fitoterapia per laureati in farmacia, medicina e chirurgia e discipline biomediche, promosso dal Dipartimento di Scienze della vita dell'Università di Trieste in collaborazione con la Fondazione Portogruaro Campus di Portogruaro (Venezia). Il corso teorico-pratico di perfezionamento ha come obiettivo “la formazione di professionisti con conoscenze aggiornate e adeguate competenze sui fitoterapici e sul loro impiego quali rimedi sostitutivi e/o integrativi alla farmacoterapia convenzionale”. Le lezioni si terranno, sotto la direzione della professoressa Aurelia Tubaro, a Portogruaro, a partire dal 30 gennaio 2016 per un totale di 90 ore, distribuite in 6 week-end, fino al mese di giugno. Il bando è reperibile sul sito dell'Università di Trieste (www2.units.it/immatricolazioni/perfezionamento/). Per ulteriori informazioni: 040.5588836.

**Si comunica ai Signori Farmacisti che dall' 11/09/2015,
siamo in commercio con 3 nuove confezioni di:**

SILDENAFIL EG®

Confezione: **SILDENAFIL EG® 8 compresse rivestite 100 mg** - N.AIC 040639179

Classe di rimborsabilità: **C**

Prezzo al pubblico: **65,00 €**

Farmaco di riferimento: **Viagra**

Confezione: **SILDENAFIL EG® 8 compresse rivestite 50 mg** - N.AIC 040639116

Classe di rimborsabilità: **C**

Prezzo al pubblico: **38,00 €**

Farmaco di riferimento: **Viagra**

Confezione: **SILDENAFIL EG® 8 compresse rivestite 25 mg** - N.AIC 040639054

Classe di rimborsabilità: **C**

Prezzo al pubblico: **19,00 €**

Farmaco di riferimento: **Viagra**

Quando scelgo un generico, chiedo EG®

EG®
EuroGenerici

CARTOLINA ABBONAMENTI GRANDI CLIENTI - SCONTI FINO AL 78%

Da ritagliare e spedire entro il 28 febbraio 2016
anche via fax o e-mail a:

PRESS-DI - SERVIZIO GRANDI CLIENTI MONDADORI

Casella Postale 6301- 00195 Roma Prati

(telefono 06/39723378 - fax 06/39038994

e-mail: sgc085@mondadori.it)

Puoi abbonarti anche on line su:

www.abbonamenti.it/federfarma

Sì, desidero abbonarmi per un anno alle riviste
che indico con una X nella casella corrispondente

Il mio indirizzo è (COMPILARE IN STAMPATELLO)

Cognome

Nome

Presso

Via n.

CAP Città Prov.

Scelgo di pagare

Con bollettini postali che mi invierete

Con carta di credito

American Express

Visa

Cartasi

Diners

Scadenza n.

Data Firma

I suoi dati saranno trattati dall'Editore della testata prescelta -titolare del trattamento- per evadere la sua richiesta di abbonamento. Nome, cognome, indirizzo sono indispensabili per tale finalità. Responsabile del trattamento è Press-Di Srl. Incaricati del trattamento sono gli addetti alla gestione degli abbonamenti. Lei può esercitare i diritti previsti dall' art. 7 D. Leg 196/2003, scrivendo a: Press-Di Srl- Ufficio Privacy, via Cassanese, 224 - 20090 Segrate (MI)

201500855099001101 0981868155
FEDERFARMA 58979/6

<input type="checkbox"/>	813 Abitare	47,90	<input type="checkbox"/>	176 Harvard Business Review	87,50
<input type="checkbox"/>	272 AD	27,70	<input type="checkbox"/>	408 I Classici Disney	26,90
<input type="checkbox"/>	879 Amica	19,90	<input type="checkbox"/>	70 I love english Junior	49,90
<input type="checkbox"/>	402 Art Attack Magazine	26,90	<input type="checkbox"/>	779 I Romanzi Classic	49,90
<input type="checkbox"/>	43 Banca Finanza	33,00	<input type="checkbox"/>	65 Il Giornalino	88,00
<input type="checkbox"/>	63 Benessere	25,90	<input type="checkbox"/>	471 Il mio Papa	33,00
<input type="checkbox"/>	896 Casa Facile	13,50	<input type="checkbox"/>	717 Internazionale	87,00
<input type="checkbox"/>	129 Casabella	69,90	<input type="checkbox"/>	128 Interni + Guida + 3 Annual	55,00
<input type="checkbox"/>	50 Chi	39,90	<input type="checkbox"/>	25 Intimità	48,50
<input type="checkbox"/>	577 Ciak	23,90	<input type="checkbox"/>	40 La Cucina Italiana	23,90
<input type="checkbox"/>	66 Classici giallo	32,00	<input type="checkbox"/>	930 La Gazzetta dello Sport + all.	279,00
<input type="checkbox"/>	6 Confidenze	29,90	<input type="checkbox"/>	619 L'informatore agrario	88,00
<input type="checkbox"/>	920 Corriere della Sera + all.	279,00	<input type="checkbox"/>	520 L'Uomo Vogue	22,80
<input type="checkbox"/>	56 Cosmopolitan	12,90	<input type="checkbox"/>	620 MAD (Macchine Agricole Domani)	53,00
<input type="checkbox"/>	613 Credere	49,90	<input type="checkbox"/>	298 Marie Claire	12,50
<input type="checkbox"/>	880 Cucina Moderna	10,90	<input type="checkbox"/>	301 Marie Claire Maison	14,00
<input type="checkbox"/>	8 Cucina Moderna Oro	17,50	<input type="checkbox"/>	734 Meridiani	23,90
<input type="checkbox"/>	438 Cucina No Problem	8,90	<input type="checkbox"/>	735 Meridiani Montagne	27,40
<input type="checkbox"/>	39 Disney Junior	38,50	<input type="checkbox"/>	810 Oggi	41,90
<input type="checkbox"/>	674 Disney Punto Croce	15,90	<input type="checkbox"/>	812 Oggi Cucino Free	19,90
<input type="checkbox"/>	738 Domus	57,90	<input type="checkbox"/>	821 Oggi Cucino + Speciali	19,90
<input type="checkbox"/>	141 Donna Moderna	35,00	<input type="checkbox"/>	490 Ok Salute e Benessere	21,30
<input type="checkbox"/>	802 Dove	28,90	<input type="checkbox"/>	30 Panorama	29,90
<input type="checkbox"/>	740 Due Ruote	25,20	<input type="checkbox"/>	454 Paperinik	29,00
<input type="checkbox"/>	291 Elle	12,60	<input type="checkbox"/>	440 Paperino	26,90
<input type="checkbox"/>	292 Elle Decor	19,90	<input type="checkbox"/>	483 Pc Professionale	29,90
<input type="checkbox"/>	62 Famiglia Cristiana	89,00	<input type="checkbox"/>	733 Quattroruote	39,90
<input type="checkbox"/>	604 Far da Sé + Almanacco	30,00	<input type="checkbox"/>	662 Quattrozampe	34,00
<input type="checkbox"/>	579 Focus	29,90	<input type="checkbox"/>	316 Riders	17,50
<input type="checkbox"/>	981 Focus D&R	13,90	<input type="checkbox"/>	478 Rolling Stone	23,70
<input type="checkbox"/>	461 Focus Extra	14,90	<input type="checkbox"/>	199 Sale&Pepe	22,90
<input type="checkbox"/>	948 Focus Junior	24,90	<input type="checkbox"/>	183 Saper Vivere	14,90
<input type="checkbox"/>	257 Focus Pico	27,90	<input type="checkbox"/>	830 Starbene	29,90
<input type="checkbox"/>	211 Focus Storia Collection	22,90	<input type="checkbox"/>	254 Storia in rete	35,00
<input type="checkbox"/>	260 Focus Storia Wars	19,90	<input type="checkbox"/>	55 Storica National Geographic	34,90
<input type="checkbox"/>	462 Focus Storia	29,90	<input type="checkbox"/>	75 Super G	29,90
<input type="checkbox"/>	400 Focus Wild	27,90	<input type="checkbox"/>	7 Topolino	69,90
<input type="checkbox"/>	477 Frozen	29,90	<input type="checkbox"/>	300 Tu Style	29,90
<input type="checkbox"/>	155 Gambero Rosso	38,50	<input type="checkbox"/>	903 Tv Sorrisi e Canzoni	29,90
<input type="checkbox"/>	64 GBaby	19,90	<input type="checkbox"/>	475 Uack!	39,90
<input type="checkbox"/>	67 GBaby + Giochi	34,90	<input type="checkbox"/>	5 Urania	34,90
	+ Direfaregiocare		<input type="checkbox"/>	455 Valori	35,00
<input type="checkbox"/>	289 Gente	29,90	<input type="checkbox"/>	754 Vanity Fair	29,90
<input type="checkbox"/>	165 Geo	29,90	<input type="checkbox"/>	127 Ville Giardini	34,90
<input type="checkbox"/>	9 Giallo Mondadori	32,00	<input type="checkbox"/>	659 Ville&Casali	31,00
<input type="checkbox"/>	290 Gioia	21,50	<input type="checkbox"/>	616 Violetta	19,00
<input type="checkbox"/>	172 Giornale delle assicurazioni	33,00	<input type="checkbox"/>	624 Vita in campagna	46,00
<input type="checkbox"/>	516 Glamour	11,90	<input type="checkbox"/>	626 Vita in campagna	54,00
<input type="checkbox"/>	273 GQ	11,90		+ Vivere la casa in campagna	
<input type="checkbox"/>	434 Grandi Classici Disney	34,90	<input type="checkbox"/>	519 Vogue Italia	19,90
<input type="checkbox"/>	2 Grazia	19,50			

Notiziario economico

Ufficio Rapporti Economici Federfarma

REVOCA DI AIC DI AMINOFILLINA

L'Aifa ha fatto pervenire una determinazione, di prossima pubblicazione in G.U., con la quale ha revocato, su rinuncia della ditta Biologi Italia Laboratories Srl, l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale **Aminofillina Bil*5f 240mg 10ml - Aic 031871015**. La società titolare dell'Aic è autorizzata allo smaltimento delle scorte entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. della Determinazione Aifa.

(UE.CA - 14671/446 - 11.11.15)

SOSPENSIONI DI AIC

L'Aifa ha fatto pervenire due determinazioni, di prossima pubblicazione in G.U., con le quali ha sospeso d'ufficio l'autorizzazione all'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali.

AIC	Lisamethyle - Lisapharma
039507049	ev 1fl polv 500mg
039507037	ev 120mg/2ml+f 2ml
039507025	ev 40mg/2ml+f 2ml
039507013	ev 20mg/2ml+f 2ml

AIC	Lansoprazolo Vi - Vi.Rel Pharma
042786018	14cps 15mg
042786020	14cps 30mg

(UE.CA - 14672/447 - 11.11.15)

RITIRO LOTTO DI FEMARA

La società Novartis Farma SpA, con propria nota dell'11 novembre 2015, in ottemperanza alle disposizioni ricevute dall'Aifa, ha disposto il ritiro delle confezioni presenti nel canale distributivo appartenenti al lotto **S0009B** della specialità medicinale **Femara*30cpr riv 2,5mg - Aic 033242013**. Tale provvedimento si è reso necessario a seguito della diversa numerazione del lotto riscontrata tra il confezionamento primario (blister) e il confezionamento secondario (astuccio). Eventuali confezioni in giacenza non devono essere dispensate e dovranno essere restituite, con la prossima tranche utile, ad Assinde, che provvederà a riconoscerne il rimborso.

(UE.CA - 14627/443 - 11.11.15)

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre Associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si ha cura di trasmettere le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
041406012	MENADERM SIMPLEX*CR 30G 0,025% (A. Menarini)	-	Fine 12.2015
023864022	NEOCROMATON BIC.10000*OS 10FL (A. Menarini)	11.2015	1.2016
035745013	COPEGUS*FL 42CPR RIV 200MG (Roche)	-	Fine 11.2015
025222035	SPECTRUM*IM 1FL 1G+F 3ML (SigmaTau)	-	Non disponibile

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento alla diminuzione di prezzo della specialità medicinale **Celecoxib Pfi*20cps 200mg - Aic 040788198**, la società Pfizer Italia comunica che riconoscerà una nota di credito per differenza prezzo sull'ultimo ordine a tutti i farmacisti che risulteranno avere acquistato direttamente da Pfizer nei 45 giorni precedenti la variazione (farà fede la data della fattura). La Pfizer specifica inoltre che, per evitare eccessivi aggravii amministrativi, le note di credito che rientrano nelle modalità sopra illustrate di importo inferiore a 5,00 euro saranno ammesse soltanto dietro espressa richiesta scritta dei clienti. La società gestirà autonomamente l'intera operazione per le note di credito con importo superiore ai 5,00 euro e, quindi, nessun aggravio operativo sarà richiesto ai clienti che riceveranno nei prossimi mesi l'indennizzo direttamente sul proprio conto corrente.

La società Crinos informa di aver ripreso la commercializzazione della specialità medicinale **Oralmox*12cpr solub mast 1g - Aic 032791016** e comunica di aver cessato, invece, la commercializzazione delle seguenti specialità:

- **Micofenolato m cr*100cps 250mg - Aic 039907011**
- **Micofenolato m cr*50cpr 500mg - Aic 039907047**
- **Riluzolo cri*56cpr riv 50mg - Aic 039989037**

Le scorte eventualmente presenti nel canale distributivo

potranno essere esitate fino alla data di scadenza apposta sulla confezione.

La società Teofarma comunica che le specialità medicinali di seguito riportate non sono più prodotte. Le confezioni presenti nel canale distributivo possono essere esitate fino a esaurimento scorte:

- **Cortinal*sospnebul 15f 2ml - Aic 013185020**
- **Calcibronat*10cpr eff 3g - Aic 006137018**
- **Boldina He'tTeofarma*os 50gran - Aic 007444021**
- **Ektogan*polv derm 20g - Aic 003710011**
- **Enterostop*20cpr 2500ui+25mg - Aic 012577019**

La società Far.G.Im ha comunicato di essere distributrice, dal 16 novembre 2015, della specialità medicinale **Fleboside*30cpr riv 3mg+300mg - Aic 020561027** e **Fleboside*im 10f 3ml - Aic 020561041**.

La società Bracco Spa informa di aver interrotto la produzione, con conseguente sospensione della commercializzazione, dei seguenti dispositivi medici:

- **Colladermina gel 25% 15g - cod. 938825712**
- **Colladermina gel 25% 30g - cod. 938825700**

La società Zoetis Italia Srl comunica che dal 10 novembre 2015, non è più disponibile la formulazione di **Rimadyl*20cpr 20mg - Aic 102191032** che è stata sostituita da **Rimadyl*20cpr appetib 20mg - Aic 103559011**.

In pubblicità

Redazione

TELEVISIONE

Lattecrescita (Mellin)
Eucerin Hyaluron Filler (Beiersdorf)
Okitask (Dompé)
Vivin C (Menarini)
Kilocal Medical Slim e Kofidex (Pool Pharma)
Nurofen Influenza e Raffreddore (Reckitt Benckiser)
Velvet Soft (Scholl's)
Zerinol Gola (Boehringer Ingelheim)
Enterogermina (Sanofi)
Polase Ricarica Inverno (Pfizer)

RADIO

Aftamed (Bracco)
Boiron Colliri (Boiron)
Euchessina Erbe Lassativi (Antonetto)
Liftactiv Suprême (Vichy)
Trio Carbone Pancia Piatta (Pool Pharma)
Le Dodici Erbe (Medical Pharma)
Cebion (Bracco)

STAMPA

Sustenium Immuno (Menarini)
Dermovitamina (Pasquali)
Migliocres (F&F)
Fillerina (Labo)
Wobenzym (Named)
Mgk Vis Immuno Più (Pool Pharma)
Remy (Sella)
Influpirin Viral (Pool Pharma)
Uraderm (Uraderm)
Euphidra Filler Suprema (Zeta Farmaceutici)

Fonte: dati servizio Nielsen Media per la farmacia, elaborazioni New Line (info@newl.it)

HAI BISOGNO DI CREDITI ECM?
ISCRIVITI AL CORSO FAD LA FARMACIA DEI SERVIZI

3 CORSI FAD

DA 36 CREDITI COMPLESSIVI

AL PREZZO SPECIALE DI **100€**



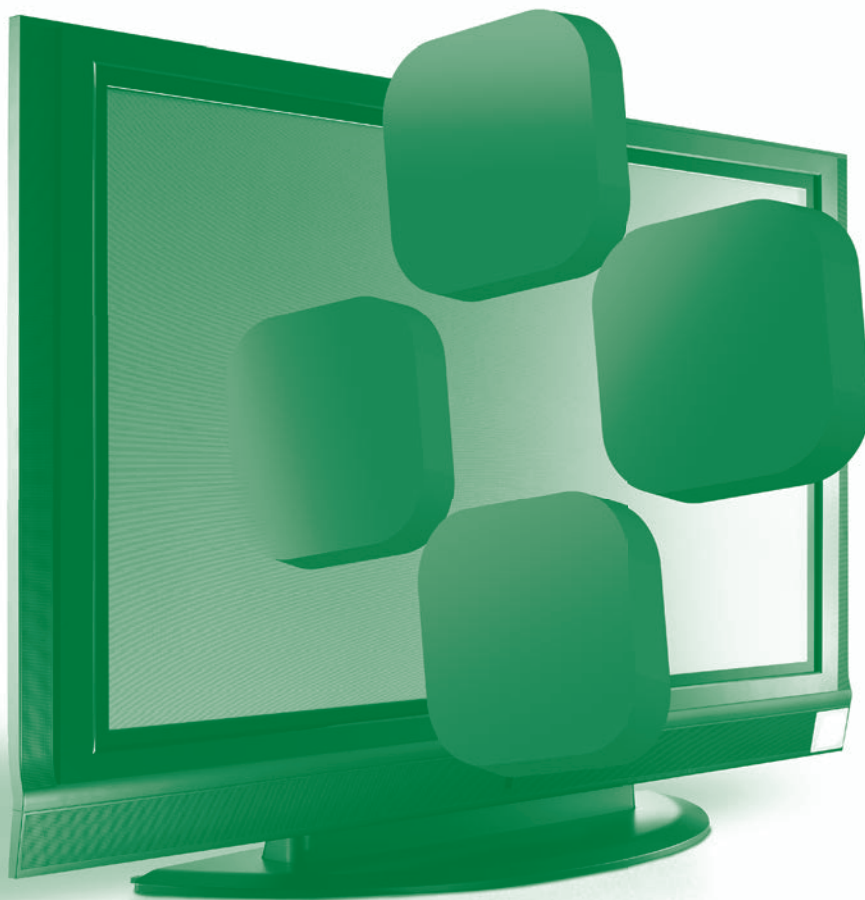
ACQUISTA SUBITO

su www.farma7fad.it

I Farmacisti tornano in TV con i loro prodotti a marchio Profar



e altri importanti
canali nazionali



Da aprile a dicembre

Dopo il successo della campagna 2011, il più grande gruppo di Farmacisti in cooperativa, è di nuovo in TV con i prodotti a marchio PROFAR.

In onda sulle principali emittenti, gli spot da 10" e 15" presentano le principali Linee PROFAR,

i prodotti convenienti e garantiti dai Farmacisti in cooperativa.

Oltre 1,5 milioni di euro di investimento per dare un vantaggio competitivo a tutte le Farmacie che già trattano i prodotti PROFAR.



PROFAR®
PROFESSIONE FARMACIA



www.profar.it

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o devono essere completati con nome, cognome, indirizzo e firma leggibile di chi richiede l'inserzione. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gornalidea.it**

Acquisti

- Basilicata: farmacista acquisterebbe farmacia di giro medio o medio-piccolo. Per contatti telefonare al 339.1686339.
- Costa abruzzese o immediate vicinanze: acquistasi farmacia. Per contatti telefonare al 347.6052980.
- Qualsiasi zona: farmacista acquisterebbe farmacia rurale di giro piccolo. Si accettano solo proposte interessanti. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 342.1130863.
- Messina e provincia Tirrenica: acquistasi farmacia di giro medio. Si valutano, in via preferenziale, proposte in linea con gli attuali valori di mercato. Per contatti telefonare, in ore pasti, al 347.0368142.
- Piemonte orientale: acquistasi farmacia di giro medio. Per contatti telefonare, in ore serali, al 366.4034991.
- Province di Vercelli, Biella e Novara: acquistasi farmacia di giro medio. Per contatti telefonare al 335.7369470.

Vendite

- Provincia di Biella: in località turistica estiva e invernale, vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo. Elegante alloggio ammobiliato e garage. Richiesta interessante. Telefonare, solo se veramente interessati, dalle 15 alle 19, al 349.1674261.
- Provincia di Messina Tirrenica: vendesi farmacia rurale di giro medio-piccolo prevalentemente commerciale. Ottima redditività, nessuna situazione debitoria. Per contatti telefonare al 388.5847246.
- Provincia di Belluno: in nota e rinomata località turistica del Cadore, vendesi farmacia rurale sussidiata di giro medio-piccolo. Sede unica, senza previsione di prossime aperture, bacino d'utenza di circa 2.500 persone, fatturato in continua crescita, alta remuneratività. Interamente ristrutturata e rinnovata nel 2012. Richiesta molto interessante. Per contatti telefonare al 347.3329642; e-mail: **donald80@libero.it**.
- Sicilia centrale: vendesi farmacia di giro medio-alto con ottima redditività. Arredi nuovi. Possibilità d'acquisto anche dell'immobile. Per contatti inviare un'e-mail a **farmaservice@outlook.it**.

Lavoro

- Abruzzo: farmacista referenziato, da undici anni collaboratore presso una farmacia in provincia di Chieti, offresi per direzione. Per contatti telefonare, preferibilmente in ore pasti, al 329.8932057.
- Messina e provincia Tirrenica: farmacista con esperienza decennale (rapporto con i clienti, gestione stupefacenti, ordini, tariffazione ricette e pratiche d'assistenza integrativa), offresi per collaborazione e turni notturni in farmacie private. Per contatti telefonare, in ore pasti, al 347.0368142.
- Farmacista, esperienza decennale, offresi per turni serali, notturni e festivi in farmacie della zona di Forlì-Cesena. Per contatti telefonare al 329.6436843; e-mail: **benny.paolo@tiscali.it**.

Varie

- Chieti: in zona Facoltà di Farmacia, vendesi miniappartamento. Per contatti telefonare al 327.5739162 (Massimo).
- Vendesi strumento per autoanalisi, completo di stampante, Cholestech LDX per la valutazione del profilo lipidico e del glucosio (colesterolo totale e Hdl, calcolo Ldl, trigliceridi, glucosio). Condizioni pari al nuovo. Richiesta euro 2.650. Per contatti inviare un'e-mail a: **farmaciabed@gmail.com** oppure telefonare, in ore serali, al 347.9112856.

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Annarosa Racca - **Direttore:** Alfonso Misasi - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Roberto Grubissa, Gioacchino Nicolosi, Alfredo Orlandi, Giancarlo Visini - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: **farma7roma@federfarma.it**). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: **farma7@gornalidea.it**, **pubblicita@gornalidea.it** - **Stampa:** Grafiche Milani S.p.A., via Marconi, 17/19 - 20090 Segrate (MI) - tel. 02/2131851 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo e 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», e 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano».

Ci sono
7 miliardi
di persone
nel mondo.
E per noi
ciascuna
è speciale.

“In Mylan crediamo che
i farmaci a disposizione delle
persone debbano essere
sempre di alta qualità.”

Heather Bresch

Heather Bresch, AD, Mylan

Una salute migliore
per un **mondo migliore**
7MLD:1

La nostra visione “Una salute migliore per un mondo migliore” consiste nel fornire l’accesso a cure di qualità a 7 miliardi di persone nel mondo, una persona alla volta. Chiamiamo questa nostra aspirazione 7MLD:1. Ambiziosa? Senza dubbio. Possibile? Certamente.

Per noi l’alta qualità è fondamentale, ci impegniamo costantemente per raggiungere e mantenere standard elevati. Mylan si impegna nel monitoraggio del profilo di sicurezza dei propri farmaci, grazie a misure che prevenivano o minimizzano i rischi connessi all’uso dei medicinali e alla valutazione dei benefici effettivi della terapia.

Per saperne di più: Mylanperunasalutemigliore.it

 **Mylan**
Seeing
is believing

1 ITALIANO SU 4
HA IL COLESTEROLO
OLTRE IL
VALORE
DESIDERABILE



SOLUZIONE CONTRO
IL COLESTEROLO
ALTO
AD UN PREZZO
BASSISSIMO

SE CONVIENE
AGLI ITALIANI
CONVIENE
ALLA TUA FARMACIA.



La politica di pricing è una delle più importanti decisioni da affrontare in farmacia, soprattutto in questo momento di crisi. I prezzi devono essere corretti per penetrare il mercato, mantenere la posizione e generare profitti. Chemist propone finalmente una strategia innovativa e fortemente più incisiva rispetto alle promozioni temporanee: garantire il carattere permanente dell'offerta accrescendo i volumi di vendita e fidelizzando il cliente che percepisce la qualità del servizio e il vantaggio della convenienza.

Per informazioni

Numero Verde
800 44 66 40
9:00-12:30 | 15:30-18:00

WE RESEARCH.



YOU FEEL GOOD.

chemist's research

www.chemistresearch.it